



Consorzio di Bonifica VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2021

(L.R. 12/2009 - D.G.R. n. 177 del 03.02.2010)



26 novembre 2020

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio Fiazza

Consorzio di bonifica Veneto Orientale
Portogruaro – San Donà

PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ
PER L'ESERCIZIO 2021
(L.R. 12/2009 – D.G.R. 03/02/2010 N. 177)

RELAZIONE

INDICE

1. PREMESSA	7
1.1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	7
1.1.1 Il comprensorio.....	7
1.2 ATTIVITÀ.....	9
1.2.1 Tipo di attività svolta	9
1.2.2 Consistenza delle opere in gestione	10
1.3 STRUTTURA CONSORZIALE.....	16
1.3.1 Assetto organizzativo	16
1.3.2 Mezzi, macchine operatrici e strumentazioni.....	17
2. PROGRAMMA ATTIVITÀ CONSORZIALI	23
2.1 MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE IN GESTIONE	23
2.1.1 Rete di scolo	23
2.1.2 Impianti idrovori.....	25
2.1.3 Irrigazione	25
2.1.4 Strade.....	26
2.1.5 Servizio di prevenzione e protezione (legge 81/2008)	27
2.2 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI CARATTERE STRAORDINARIO: NUOVE OPERE E INTERVENTI IN CONCESSIONE.....	27
2.3 ATTIVITÀ NEI SETTORI DELLA PIANIFICAZIONE, GESTIONE TERRITORIALE, AMBIENTALE E DI ASSISTENZA ALLE AZIENDE AGRARIE CONSORZiate	36
2.3.1 Opere private obbligatorie per il miglioramento dei deflussi e dell'irrigazione.....	36
2.3.2 Esercizio irriguo.....	38
2.3.3 Rinnovo delle concessioni per derivazioni ad uso irriguo	39
2.3.4 Pareri, concessioni e autorizzazioni.....	40
2.3.5 Attività di pianificazione e gestione ambientale	41
2.3.6 Gestione Podere Fiorentina	43
2.3.7 Gestione del catasto consortile.....	44
3. PROGRAMMI ECONOMICI ORDINARI PER L'ESERCIZIO 2021.....	48
4. FINANZIAMENTO DELLE SPESE ORDINARIE PER L'ESERCIZIO 2021.....	49
5. CONTROLLO DI GESTIONE	51
6. SISTEMA DI QUALITÀ	51
7. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED ANTICORRUZIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001	52
8. REGOLAMENTO UE 2016/679 - PROTEZIONE DEI DATI	52
9. SERVIZI INFORMATICI	53
10. COMUNICAZIONE.....	54

INDICE TAVOLE

Tavola 1	Comprensorio di bonifica
Tavola 2	Bacini
Tavola 3	Altimetria
Tavola 4	Programma interventi manutenzione 2021
Tavola 5	Programma interventi LL.PP 2021

1. PREMESSA

Il presente Piano Annuale di attività redatto sulla base delle direttive impartite dalle D.G.R. 2.11.2010 n.2585, allegato A e 20.10.2009 n.3032, allegato D, rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività di cui il Consorzio ha programmato la realizzazione nel corso dell'esercizio 2021.

Il documento costituisce uno strumento operativo che raccoglie gli elementi di indirizzo dell'Amministrazione per l'esercizio 2021 raccordando la programmazione finanziaria con quella tecnico-esecutiva; esso inoltre, essendo documento obbligatorio da allegare al bilancio di previsione, con finalità di integrazione dei dati del bilancio finanziario, riporta:

- il dettaglio degli interventi rappresentati in conto capitale relativi ad opere pubbliche finanziate da soggetti terzi e relativo stato finanziario;
- il dettaglio degli stanziamenti inerenti le attività ordinarie dell'Ente e relative fonti di finanziamento;
- l'indicazione delle attività di manutenzione ordinaria ed incrementativa;
- la specificazione della componente relativa all'energia elettrica nella previsione di cui al capitolo "Utenze";
- l'indicazione sintetica delle fondamentali componenti delle previsioni di cui ai capitoli del titolo secondo "Trasferimenti correnti da Enti Pubblici" dell'Entrata.

1.1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1.1 Il comprensorio

Il comprensorio del Consorzio Veneto Orientale è delimitato:

- a est dal fiume Tagliamento;
- a sud dal Mar Adriatico;
- a ovest dalla laguna di Venezia, canale Fossetta, Fossalta di Piave centro, argine S. Marco fino a Zenson di Piave centro;
- a nord dal confine fra la Regione Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia e il confine con il limitrofo Consorzio di Bonifica Piave.

Il comprensorio (**Tavola 1**) è costituito da complessivi 113.359 ettari, di cui 104.262 nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia e 9.097 in provincia di Treviso ed è distribuito fra 30 comuni, di seguito elencati:

Provincia di Venezia	Superficie (ha)
Annone Veneto	2.562
Caorle	15.218
Cavallino-Treporti	2.858
Ceggia	2.199
Cinto Caomaggiore	2.147
Concordia Sagittaria	6.653
Eraclea	9.505
Fossalta di Piave	582
Fossalta di Portogruaro	3.115
Gruaro	1.721
Jesolo	8.214
Meolo	11
Musile di Piave	4.507
Noventa di Piave	1.807
Portogruaro	10.232
Pramaggiore	2.420
Quarto d'Altino	460
San Donà di Piave	7.873
San Michele al Tagliamento	10.579
San Stino di Livenza	6.580
Teglio Veneto	1.153
Torre di Mosto	3.834
Venezia	32
Totale Provincia Venezia	104.262
Provincia di Treviso	Superficie (ha)
Cessalto	2.650
Chiarano	1.350
Gorgo al Monticano	1.115
Motta di Livenza	2.492
Oderzo	845
Salgareda	55
Zenson di Piave	30
Totale Provincia Treviso	9.097
Totale Consorzio	113.359

Nel complesso, l'intero comprensorio è interessato da un sistema di acque alte esterne avente dominio sul territorio bonificato, permanentemente esposto alla loro invasione che viene scongiurata grazie a robuste difese arginali.

Dal punto di vista idraulico tale territorio si suddivide in 56 bacini idraulici (**Tavola 2**), per gran parte a scolo meccanico e ha una altimetria (**Tavola 3**) che varia da -3 m a +14 m sul livello del mare.

Nella porzione orientale, il limite amministrativo è dato dal confine regionale, definito a seguito della suddivisione delle competenze fra la parte veneta ed il limitrofo consorzio friulano "Cellina Meduna", nell'ambito della intesa tra le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia la quale ha portato alla attribuzione ai due Enti di porzioni di unità territoriali che, anche se separate sul piano amministrativo, risultano contraddistinte da rapporti di reciproca interdipendenza per quanto concerne gli aspetti idraulici e irrigui.

I corsi d'acqua naturali che lo attraversano sono i fiumi Loncon, Reghena, Caomaggiore, Malgher e Lemene, Lugugnana, Taglio e Roggia Vidimana, che oggi scorrono interamente fra argini artificiali.

La porzione occidentale è costituita da una pianura litoranea originata prevalentemente dalle alluvioni del fiume Piave ed in subordine del fiume Livenza.

Dal punto di vista idrografico hanno rilievo i fiumi Sile, Piave e Livenza, il mare Adriatico, la laguna di Venezia, la rete di canali demaniali di navigazione interna, realizzata dalla Serenissima per collegare la città lagunare a Grado, oltre il fiume Tagliamento.

Scolano nella rete consortile anche i terreni rientranti nel bacino Bidoggia Grassaga, un tempo compreso nel comprensorio consortile, trasferito sotto la competenza dell'attuale Consorzio Piave successivamente alla prima riorganizzazione dei consorzi operata dalla Regione Veneto a seguito della LR. 3/1976.

I rapporti fra il Consorzio Veneto Orientale e i Consorzi Cellina Meduna e Piave, per le questioni attinenti le aree di interconnessione, sono ora regolati da apposite convenzioni.

1.2 ATTIVITÀ

1.2.1 Tipo di attività svolta

Il Consorzio esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, con particolare riferimento alla bonifica ed all'irrigazione, alla difesa del suolo e dell'ambiente, alla tutela della qualità delle acque ed alla gestione dei corpi idrici nonché alla protezione civile.

L'attività istituzionale del Consorzio si esplica in primis nell'esecuzione, in concessione dallo Stato e dalla Regione, delle opere pubbliche di bonifica e nella manutenzione ed esercizio delle stesse per la difesa e tutela del territorio.

Le attività di carattere ordinario sono volte alla manutenzione, esercizio e sorveglianza delle opere ed impianti di bonifica e di irrigazione, per le quali il Consorzio si avvale delle entrate contributive dei consorziati.

Particolare importanza stanno assumendo anche le attività di assistenza ai consorziati nella predisposizione dei piani di sistemazione fondiaria e delle relative opere minori di competenza privata e la partecipazione alle attività di pianificazione territoriale.

Preme qui sottolineare che il Consorzio, anche per corrispondere alle prescrizioni contenute nelle norme istitutive, ha sempre provveduto in diretta amministrazione all'esecuzione della maggior parte dei lavori di ordinaria manutenzione delle opere e degli impianti, con l'impiego di operai alle proprie dipendenze

e di macchine ed attrezzature di proprietà, incrementate anche di recente.

L'utilizzo di personale interno e di mezzi propri dell'Ente, se da un lato rende significativa la percentuale del costo del personale rispetto al totale delle uscite di bilancio, dall'altro consente evidenti economie di gestione, almeno tenendo conto dei dati complessivi derivanti dai rapporti statistici sui consorzi elaborati a scala regionale.

Solamente nel periodo di maggiore sviluppo della vegetazione in alveo e lungo le sponde dei canali o per alcune specifiche tipologie di lavori caratterizzate da interventi saltuari, il Consorzio appalta a ditte esterne una parte dei relativi lavori.

Inoltre, con la propria organizzazione, il Consorzio provvede agli interventi relativi ai "servizi di piena" e agli interventi di emergenza. A tal fine, da tempo è stato istituito un servizio di reperibilità, attivo nelle giornate non lavorative, di tutti i dipendenti interessati, che assicura la sorveglianza e l'immediato intervento di personale e mezzi su tutto il territorio, durante i periodi di "piena" conseguenti ad avverse condizioni meteorologiche.

È da considerarsi attività ordinaria dell'Ente anche la conservazione del Catasto dalla quale vengono tratti i dati necessari per l'imposizione della contribuzione agli immobili del comprensorio e, più in generale, l'attività di gestione delle informazioni territoriali di carattere fisico, economico e pianificatorio, in forza della quale il ruolo del Consorzio nei rapporti di gestione del territorio sta assumendo sempre maggiore rilievo.

Oltre alle suddette attività, si inserisce anche quella assunta con la Convenzione sottoscritta il 5/10/2004, relativa all'affidamento al Consorzio delle funzioni amministrative e di gestione della rete idrografica minore individuata ai sensi della D.G.R. n. 3260/2002 e prorogata con D.G.R. n. 4057/2008.

1.2.2 Consistenza delle opere in gestione

Nel comprensorio del Consorzio sia nelle aree a scolo naturale, che in quelle a scolo meccanico, ai diversi sistemi idraulici fa riferimento la rete di sgrondo minore rappresentata da canali di bonifica consorziali e privati.

I sistemi idraulici sopra definiti, con i loro affluenti secondari, delimitano 56 bacini di scolo autonomi, per una superficie complessiva di 113.954 ettari. A questi si aggiungono 9.586 ettari di territori fuori comprensorio scolanti nella rete idraulica dei bacini di bonifica consorziali.

Il sistema delle opere idrauliche fa sostanzialmente riferimento alla rete di canali, in genere a cielo aperto, che sviluppandosi diffusamente sul territorio, ne assicura lo scolo delle acque in occasione degli eventi meteorici.

Tale rete si sviluppa per complessivi 1.662.521 m, di cui 945.349 m (57%) sono rappresentati da collettori di scolo, mentre i restanti 717.172 m (43%) comprendono la rete idraulica a funzione mista, scolo e irrigazione.

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	Unità	totale
Superficie totale del comprensorio	Ha	113.538
Superficie soggiacente al medio mare	Ha	54.354
Superficie a scolo naturale	Ha	30.994
Superficie a scolo meccanico	Ha	76.115
Superficie a scolo alternato	Ha	6.429
Sviluppo arginature di difesa consorziali	Km	429
Sviluppo rete canali di bonifica	Km	1.459
Impianti idrovori	n	81
Portata complessiva	mc/sec	476
Potenza complessiva installata	KW	31.246

Nella parte settentrionale del territorio, in particolare nelle zone situate a monte dei bacini originari Fosson, Lison e Fondi Alti, è presente una fitta rete di collettori minori, attualmente in gestione ai privati, che ha come recapito finale la sottostante rete principale dei predetti bacini di bonifica.

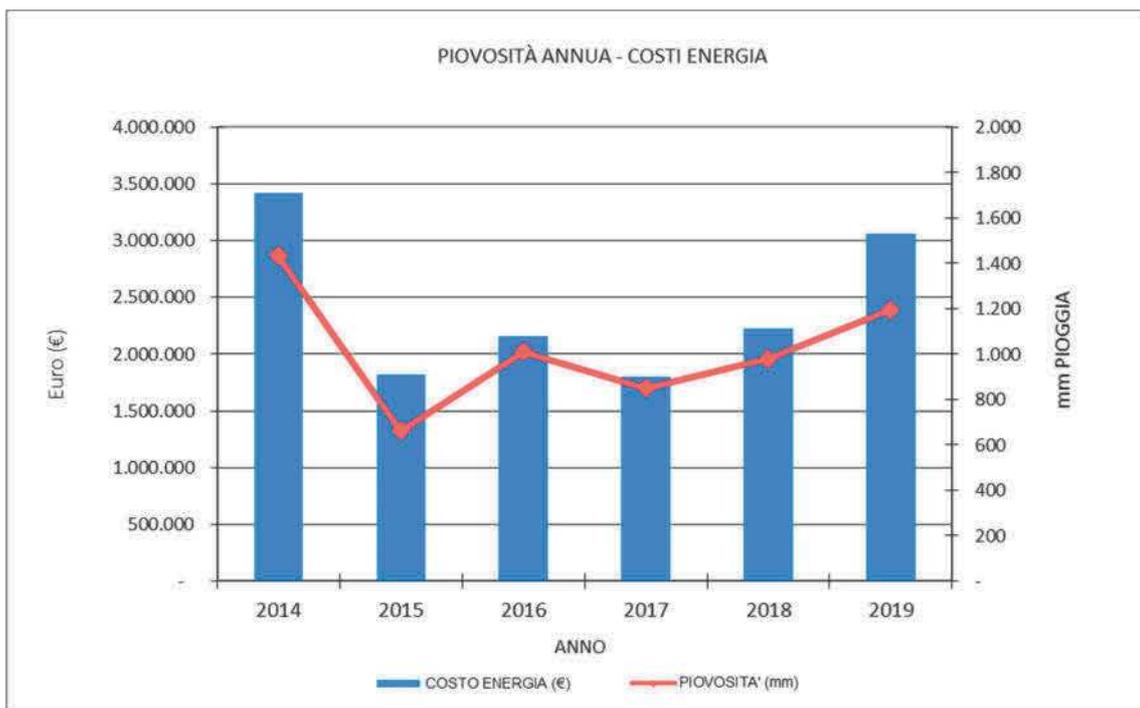
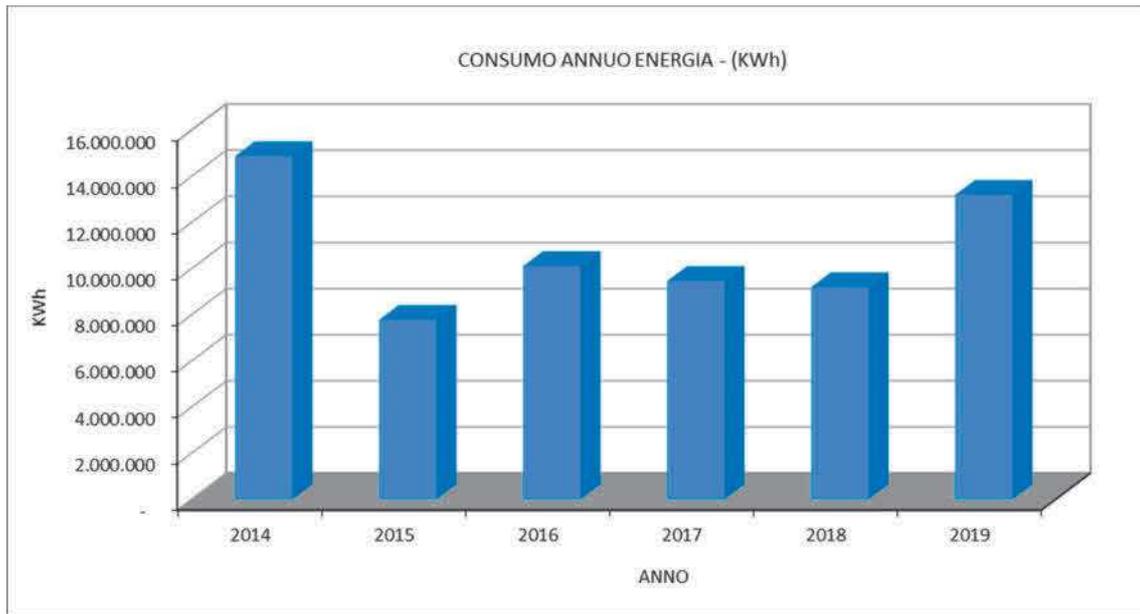
Una componente importante di sistema idraulico è inoltre data dal complesso delle arginature, in particolare quelle consorziali che, con una estesa di 500 Km, costituiscono la parte prevalente della rete di rilevati posta a difesa del territorio dalla invasione da parte della marea e delle piene dei corsi d'acqua naturali.

Tutti gli impianti sono dotati di motori elettrici: tale scelta tecnologica ha consentito di realizzare una radicale trasformazione delle modalità di gestione dei sistemi di sollevamento attraverso l'automazione ed il telecontrollo. Allo stato attuale, infatti, la portata complessiva è automatizzata, mentre circa il 70% delle stazioni di sollevamento è controllata e, all'occorrenza, comandata dalla Sede consorziale di Portogruaro, attraverso un sistema di comunicazione via ponte radio dedicato.

Per più di metà del territorio comprensoriale, lo scolo delle acque è infatti assicurato dall'azione degli impianti idrovori consorziali. Nel complesso sono attive 81 stazioni di sollevamento, dotate di una portata complessiva pari a circa 476 m³/sec, assicurata da una potenza installata di circa 31.200 Kw, a fronte della quale il consumo medio è di 10.750.000 KWh/anno.

IMPIANTI IDROVORI								
IMPIANTO IDROVORO	Anno di costruzione	COMUNE	PORTATA			POTENZA (Kw)		
			Totale	Automatizzata		Telecontrollata	elettrica	diesel
			(l/s)	V.A. (l/s)	%	%	(Kw)	
1 RONCHI	2007	Portogruaro	6.340	6.340	100%	100%	409	240
2 BUSATTE	1987	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	121	
3 SELVAMAGGIORE	1929	Portogruaro	5.400	5.400	100%	100%	328	268
4 VILLA	1925	Caorle	14.000	14.000	100%	100%	972	448
5 MADONNETTA	1980	Portogruaro	1.200	1.200	100%	100%	56	
6 SINDACALE	1932	Concordia Sagittaria	12.000	12.000	100%	100%	1.006	894
7 FRANZONA	1929	Concordia Sagittaria	7.740	7.740	100%	100%	660	246
8 BRUSSA	1932	Caorle	3.500	3.500	100%	100%	280	
9 VALLE VECCHIA	1964	Caorle	3.100	3.100	100%	100%	220	
10 RAMISCELLO	1932	Caorle	1.800	900	50%	100%	125	
11 LISON 1	1927	Portogruaro	10.550	10.550	100%	100%	535	246
12 LISON 2	1927	Concordia Sagittaria	6.300	6.300	100%	100%	529	
13 SETTE SORELLE PRINCIP	1928	San Stino di Livenza	9.000	9.000	100%	100%	390	239
14 SETTE SORELLE SUSSIDI	1928	San Stino di Livenza	3.000	3.000	100%	100%	142	
15 PONTE SAETTA	1932	Caorle	2.650	2.650	100%	100%	196	
16 PALANGON	1932	Caorle	6.950	6.950	100%	100%	550	
17 OROLOGIO	1978	Caorle	3.900	3.900	100%	100%	348	550
18 OTTAVA PRESA	1932	Caorle	4.950	4.950	100%	100%	288	67
19 LONCON PRINCIPALE	1964	Concordia Sagittaria	8.000	8.000	100%	100%	537	
20 BANDOQUERELLE	1927	Concordia Sagittaria	7.700	7.700	100%	100%	414	246
21 VENCHER	1927	Concordia Sagittaria	800	800	100%	100%	37	
22 PALU' GRANDE	1927	Concordia Sagittaria	9.900	9.900	100%	100%	920	
23 CASERE	1914	Caorle	6.000	6.000	100%	100%	477	
24 SANTOSVALDO PRINCIP	1929	Annone veneto	7.980	7.980	100%	100%	410	268
25 SANTOSVALDO SUSSIDIA	1929	San Stino di Livenza	4.320	4.320	100%	100%	272	
26 VIDISE'	1987	Motta di Livenza	1.730	1.730	100%	100%	95	
27 TIEPOLO	1930	Cinto Caomaggiore	800	400	50%	100%	63	
28 SUMMAGA	1930	Portogruaro	1.980	1.580	80%	100%	122	
29 CAMPEIO	1930	Portogruaro	700	400	57%	100%	49	
30 MASATTA	1930	Portogruaro	800	400	50%	100%	63	
31 PALU' NUOVO	1982	Portogruaro	2.400	2.400	100%	100%	112	
32 SAN GIUSTO	1930	Portogruaro	1.600	800	50%	100%	101	
33 1°BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	8.000	8.000	100%	100%	458	
34 2°BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	8.400	8.400	100%	100%	477	
35 3°BACINO	1930	S.Michele al Tagl.to	4.250	4.250	100%	100%	267	
36 4°BACINO	1926	S.Michele al Tagl.to	7.100	7.100	100%	100%	443	
37 5°BACINO	1943	S.Michele al Tagl.to	1.800	1.800	100%	100%	115	
38 6°BACINO	1932	S.Michele al Tagl.to	5.800	5.800	100%	100%	386	
39 7°BACINO	1936	S.Michele al Tagl.to	2.820	2.820	100%	100%	146	
40 LISON ESTERNO	1998	Portogruaro	1.750	1.750	100%	100%	117	
41 FOSSADELLO		S.Michele al Tagl.to	2.250	2.250	100%	100%	150	
42 CESAROLO SUSSIDIARIO	2000	S.Michele al Tagl.to	510	510	100%	100%	58	
43 SAN MAURO	2006	S.Michele al Tagl.to	4.500	4.500	100%	100%	480	
44 VILLANOVA DELLA CARTE	2000	S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	110	
45 VERONESE	1927	S. Silno di L.	2.500	2.500	100%	100%	300	
46 ERIDANIA		S.Michele al Tagl.to	1.000	1.000	100%	100%	50	
47 BOCCAFOSSA	1921	Ceggia	3.400	3.400	100%	0%	268	
48 CAO MOZZO	1916	La Salute di Livenza	3.400	3.400	100%	100%	225	160
49 FOSSA'	1921	San Donà di Piave	9.800	9.800	100%	30%	559	200
50 PACE	1934	Torre di Mosto	13.500	13.500	100%	0%	954	
51 SERIOLA	1958	Ceggia	2.560	2.560	100%	0%	94	
52 STAFFOLO	1921	Torre di Mosto	9.600	9.600	100%	0%	603	
53 CA' PORCIA	1906	Jesolo	7.960	7.960	100%	0%	543	50
54 CORTELLAZZO	1928	Jesolo	4.650	4.650	100%	50%	242	50
55 GROCE	1919	Musile di Piave	6.750	6.750	100%	0%	332	
56 LANZONI	1930	Musile di Piave	15.400	15.400	100%	60%	1.016	330
57 DONEGAL	1926	Ceggia	10.600	10.600	100%	0%	525	
58 VILLANOVA	1969	Ceggia	3.200	3.200	100%	100%	186	
59 BARONCOLO	2008	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
60 BOVONE	2008	Cavallino Treporti	1.310	1.310	100%	0%	75	
61 CAVALLINO	2007	Cavallino Treporti	2.400	2.400	100%	0%	109	
62 CA' TIEPOLO	2007	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	30	
63 CA' SAVIAN	2009	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
64 FORTE VECCHIO	2009	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	55	
65 PORTOSECCO	2004	Cavallino Treporti	900	900	100%	0%	46	
66 PUNTA SABBIONI	1968	Cavallino Treporti	1.700	1.700	100%	0%	84	
67 SACCAGNANA	1968	Cavallino Treporti	600	600	100%	0%	37	
68 TORRE CREPALDO	1968	Cavallino Treporti	2.735	2.735	100%	0%	138	
69 CHIESANUOVA	1970	San Donà di Piave	1.000	1.000	100%	0%	56	
70 JESOLO	1906	Jesolo	24.000	24.000	100%	40%	1.600	330
71 PESARONA	1928	Jesolo	8.700	8.700	100%	0%	544	
72 GRASSAGA	1931	Noventa di Piave	15.300	15.300	100%	70%	838	180
73 CA' MARCELLO		Jesolo	1.300	1.300	100%	0%	67	
74 SALSÌ	1959	Jesolo	2.000	2.000	100%	0%	112	
75 TERMINE	1920	Caorle	26.000	26.000	100%	50%	1.492	
76 TORRE DI FINE	1925	Eraclèa	15.000	15.000	100%	100%	1.282	630
77 VALLE TAGLI	1969	Eraclèa	30.000	30.000	100%	100%	2.299	
78 ALTANEA	1939	Caorle	5.000	5.000	100%	0%	285	
79 LIVENZUOLA	1928	Eraclèa	3.000	3.000	100%	0%	174	
80 CITTANOVA	1903	San Donà di Piave	28.500	28.500	100%	60%	1.835	630
81 STANGA	2012	Musile di Piave	1.800	1.800	100%	100%	90	
TOTALE			475.935	472.735	99,33%		31.246	6.272

I consumi medi e la piovosità del periodo 2014 - 2019 sono di seguito riportati.



La tabella di seguito riportate evidenziano i dati non definitivi relativi al 2020.

Mesi	ENERGIA ELETTRICA VENETO ORIENTALE				DATI PIOGGIA	
	COSTI			CONSUMI		
	Media mensile	Previsioni iniziali bilancio	Reali mensili	Reali Mensili	Media mensile	Media Riepilogo mensile
	2015 - 2020	2020	2020	2020	2014 - 2019	2020
	€.	€.	€.	KWh	mm	mm.
Gennaio	111.786	182.218,00	109.362,18	334.475	65	12
Febbraio	187.418	285.304,00	94.279,11	247.026	105	8
Marzo	200.321	229.178,00	236.115,84	961.533	72	94
Aprile	142.133	144.144,00	128.479,84	480.496	67	24
Maggio	189.478	189.431,00	167.229,94	638.850	97	48
Giugno	230.821	202.453,00	327.057,62	1.454.517	93	215
Luglio	209.660	230.029,00	212.688,89	1.013.784	83	34
Agosto	216.018	216.599,00	208.796,20	1.199.058	84	66
Settembre	168.535	173.926,00	173.926,00	887.224	87	60
Ottobre	125.650	125.932,00	125.932,00	530.446	69	70
Novembre	261.638	254.982,00	254.982,00	1.320.873	139	110
Dicembre	168.946	135.804,00	135.040,00	565.045	62	40
Totale	Media annua 2015 - 2020	2.370.000	2.173.889,62	9.633.327	Media annua 2014 - 2019	781
	2.212.405				1.023	
Totale previsione costi anno 2020			€	2.173.889,62		

	dati energia e consumi stimati
	dati pioggia previsionali

La seguente tabella riporta le previsioni di spesa per il 2021.

Mesi	Consumi 2021 KWh	Pioggia 2021 mm.	Importi 2021 €.
Gennaio	425.395	65	125.306,98
Febbraio	824.523	105	210.086,57
Marzo	866.471	72	224.550,55
Aprile	584.410	67	159.324,27
Maggio	815.848	97	212.396,00
Giugno	1.033.163	93	258.739,41
Luglio	1.183.649	83	235.019,34
Agosto	1.033.567	84	242.145,44
Settembre	721.730	87	188.919,15
Ottobre	511.760	69	140.847,82
Novembre	1.368.576	139	293.283,71
Dicembre	635.704	62	189.380,75
TOTALE CENTRO DI COSTO	10.004.796	1.023	2.480.000

Il sistema di opere gestito comprende, inoltre, la rete irrigua. Questa serve tre sistemi distributivi, che con modalità diverse provvedono alla “consegna dell’acqua irrigua all’azienda”.

CONSISTENZA OPERE PUBBLICHE DI IRRIGAZIONE	Unità	totale
Superficie irrigabile	Ha	85.270
Superficie attulmente servita	Ha	55.802
Portata derivazioni d'acqua concesse	l/sec	54.355
Sviluppo complessivo della rete irrigua	Km	1.209
Sviluppo rete distributrice	Km	547
Canalette in terra	Km	129
Canalette prefabbricate in c.a.	Km	291
Condotte interrato	Km	127
Impianti di sollevamento	n	37
Portata complessiva	l/sec	50.560
Potenza complessiva installata	KW	4.574

Un sistema strutturato, presente su circa 36.000 ettari situati in prevalenza nel settore occidentale del comprensorio, utilizza una rete distributiva ad esclusivo uso irriguo dello sviluppo complessivo di 600 km, con n. 37 impianti di sollevamento per una portata sollevata di 44 m³/s e di quattro sostegni di foce.

In questo sistema la rete irrigua è costituita da adduttori ripartitori e distributori in terra o prefabbricati, autonomi dalla rete di scolo, realizzati lungo linee di dominio idraulico, dimensionati sulla portata di dispensa di 150 l/s, prevalentemente per metodo di infiltrazione laterale dalle scoline o subirrigazione freatica attraverso impianti di drenaggio tubolare sotterraneo.

Un secondo sistema distributivo, non strutturato, è quello dell'irrigazione di soccorso che si serve della rete di canali di scolo ad uso misto. Questo interessa una superficie di circa 23.000 ettari e la distribuzione della risorsa idrica è operata attraverso la rete di canali che può svolgere la duplice funzione di scolo e irrigazione.

Il terzo sistema strutturato, verso il quale si dovrà tendere, adotta tecnologie moderne in grado di ottenere elevati indici di efficienza dell'operazione distributiva, con perdite ridotte al minimo e notevole tempestività di intervento. Esso si serve di una rete di condotte in pressione con distribuzione a punti di consegna aziendali. Attualmente è attivo su circa 1.500 ettari.

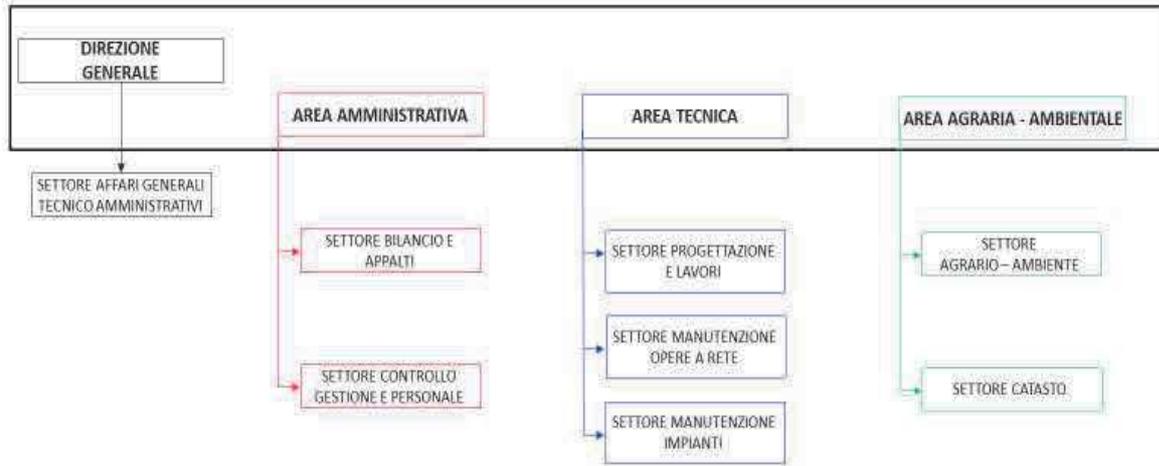
Sono attualmente privi di servizio il bacino Cavallino, per il quale è attivato un sistema di vivificazione della rete, e il bacino Dragojesolo. Nel bacino Brian per la parte superiore del bacino Cirogogno e per alcune zone dei bacini Magnadola e Piavon, si è provveduto con fondi consorziali ad estendere il servizio irriguo rendendo disponibile l'acqua irrigua sulla rete di scolo naturale mediante risalita con sollevamenti dal sistema Brian.

1.3 STRUTTURA CONSORZIALE

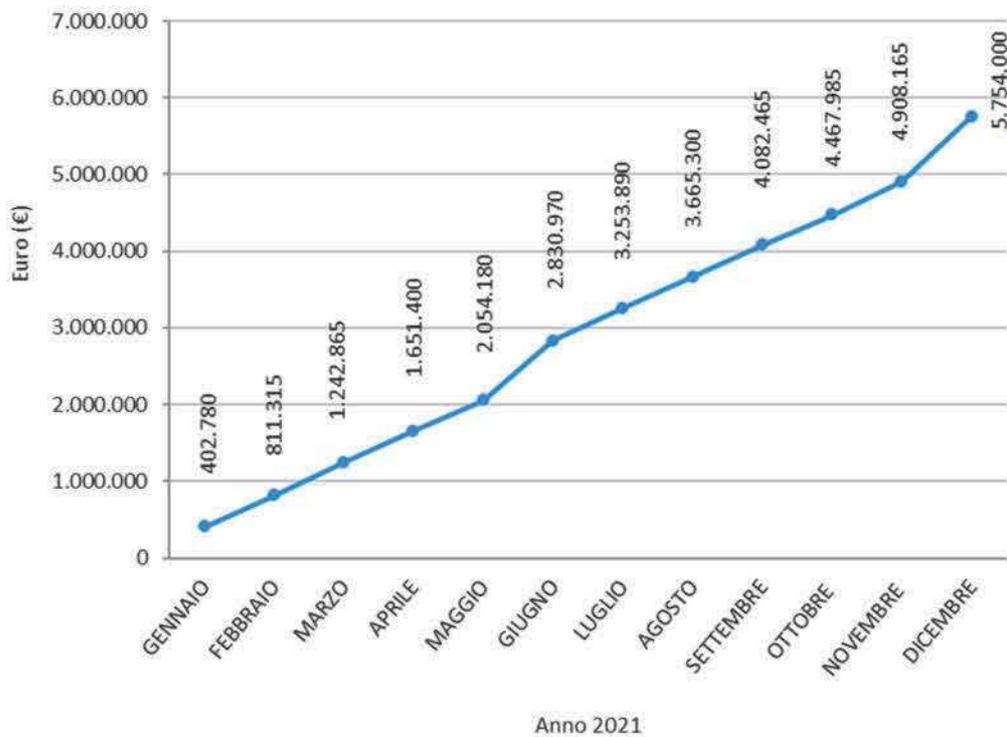
1.3.1 Assetto organizzativo

Con provvedimento di Assemblea n.13/A17 del 28.11.2017 il Consorzio si è dotato di un nuovo Piano di Organizzazione variabile dell'Ente in sostituzione del previgente, al fine di portare a termine il processo di integrazione intrapreso con la costituzione del Consorzio Veneto Orientale. L'attuale struttura è ripartita su quattro Aree: Direzione Generale, Tecnica, Agraria-Ambientale ed Amministrativa.

Alla Direzione Generale ed alle altre tre Aree fanno riferimento i relativi settori, come evidenziato nella struttura organizzativa a matrice di seguito riportata.



L'organico del personale al 30/09/2020 ammontava a 94 unità ed i relativi oneri per l'anno 2021 risultano dalla tabella di seguito riportata.



1.3.2 Mezzi, macchine operatrici e strumentazioni

Il personale di bonifica si avvale di mezzi consortili per spostamenti di lavoro nell'ambito del comprensorio, come meglio specificato nelle seguenti tabelle.

n.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	Anno imm.	km 30.09.20	Cisterna gps	Revisioni	
									ultima	prossima
1	Fiat	Fiorino	AG 293 WG	G	42,0	1995	405.600	Cisterna	28-gen-20	gen-22
2	Opel	Corsa	AL 869 KM	B	33,0	1996	254.000		13-mar-20	mar-22
3	Fiat	Panda Citivan	AZ 122 EX	B	33,0	1998	474.400		26-feb-20	feb-22
4	Fiat	Panda	AZ 623 EZ	B	29,0	1998	343.100		27-feb-20	feb-22
5	Fiat	Panda	BB 645 HA	B	29,0	1998	372.100		5-nov-18	nov-22
6	Fiat	Fiorino Pick-Up	AY 879 JZ	G	46,0	1998	363.000		8-nov-18	nov-20
7	Fiat	Panda	BB 641 HA	B	29,0	1998	409.600		21-dic-18	dic-20
8	Fiat	Panda	BB 405 PT	B	29,0	1999	337.500		26/03/19	mar-21
9	Fiat	Panda	BF 362 KP	B	29,0	1999	420.300		27/11/19	nov-21
10	Fiat	Strada	BN 255 NZ	G	51,0	2000	290.100	Cisterna	8-nov-18	nov-20
11	Fiat	Scudo	BN 102 NZ	G	51,0	2000	411.300		13-dic-18	dic-20
12	Fiat	Strada	BN 164 NY	G	51,0	2000	314.500	Cisterna	27/03/19	mar-21
13	Fiat	Panda	BM 655 RT	B	33,0	2001	266.700		26/09/19	set-21
14	Toyota	Hylux	CB 663 CW	G	75,0	2002	160.200		15-ott-18	ott-20
15	Fiat	Panda	BZ 115 YT	B	40,0	2002	189.700		11-dic-18	dic-20
16	Fiat	Panda	CC 807 WR	B	40,0	2002	269.800		12-dic-18	dic-20
17	Fiat	Panda	CC 136 FZ	B	40,0	2003	386.600		31/01/19	gen-21
18	Fiat	Panda	CH 252 YB	B	40,0	2003	180.200		28/02/19	feb-21
19	Fiat	Panda	CH 262 YG	B	40,0	2003	156.200		28/06/19	giu-21
20	Fiat	Scudo	CH 310 YG	G	51,0	2003	335.800		31/07/19	lug-21
21	Fiat	Strada	CP 207 NA	G	46,0	2004	326.000	Cisterna	30-lug-20	lug-22
22	Fiat	Ducato	CM 893 PZ	G	81,0	2004	287.600		26/09/19	set-21
23	Fiat	600	CZ 467 JW	B	40,0	2005	351.800		8-gen-20	gen-22
24	Fiat	Strada	CV 913 RD	G	59,0	2005	309.550		28/06/19	giu-21
25	Suzuki	Jimny	DJ 498 RW	B	62,5	2007	421.000		19/09/19	set-21
26	Suzuki	Jimny	DJ 500 RW	B	62,5	2007	415.500		26/09/19	set-21
27	Fiat	Doblo' maxi	DL 953 HJ	G	55,0	2007	378.000		29/11/19	nov-21
28	Fiat	Doblo' maxi	DL 952 HJ	G	55,0	2007	212.200		05/11/19	nov-21
29	Fiat	Strada	DM 653 NG	G	62,0	2008	174.100	Cisterna	10-mar-20	mar-22
30	Fiat	Strada	DM 654 NG	G	62,0	2008	152.600	Cisterna	13-mar-20	mar-22

n.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	Anno imm.	km 30.09.20	Cisterna gps	Revisioni	
									ultima	prossima
31	Fiat	Strada	DP477YP	G	62,0	2008	118.000	Cisterna	26-giu-20	giu-22
32	Fiat	Ducato	DN012ZK	G	88,0	2008	165.900	Cisterna	25-giu-20	giu-22
33	Fiat	Doblo' maxi	DT 997 XM	G	55,0	2009	282.350		29/03/19	mar-21
34	Fiat	Doblo' maxi	DT 996 XM	G	55,0	2009	296.000		29/03/19	mar-21
35	Fiat	Strada	DW 256 RP	G	62,0	2009	264.300		31/05/19	mag-21
36	Fiat	Strada	DW 254 RP	G	62,0	2009	304.950		28/05/19	mag-21
37	Fiat	Doblo'	DY409SW	G	55,0	2010	184.200		15-gen-20	gen-22
38	Fiat	Punto	DY410SW	B	48,0	2010	112.500		27-gen-20	gen-22
39	Fiat	Strada	EG 963 KF	G	62,0	2011	112.000	Cisterna	12/04/19	apr-21
40	Fiat	Panda	ER997CJ	B	51,0	2013	90.000		18/01/19	gen-21
41	Fiat	Panda	ER998CJ	B	51,0	2013	180.000		28/01/19	gen-21
42	Suzuki	Jimny	ER194KA	B	62,5	2013	131.400	gps	22/03/19	mar-21
43	Suzuki	Jimny	ER195KA	B	62,5	2013	268.300	gps	25/03/19	mar-21
44	IVECO	35C11	DR499AZ	G	78,0	2013	127.800		12/04/19	apr-21
45	Fiat	Panda	EY018NW	G	51,0	2015	64.500		28/02/19	feb-21
46	Fiat	Panda	FA001MR	B		2015	146.800	gps	31/07/19	lug-21
47	Fiat	Panda	FA994TN	B		2015	135.500	gps	31/07/19	lug-21
48	Fiat	Doblò XL	FA590WS	G	77,0	2016	124.500		15-gen-20	gen-22
49	Fiat	Doblò XL	FA591WS	G	77,0	2016	74.100		29-gen-20	gen-22
50	Fiat	Panda	FJ111HC	B	51,0	2017	119.000	gps		mar-21

n.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	Anno imm.	km 30.09.20	Cisterna gps	Revisioni	
	Carrello	Barca	AD70527							ott-20

Automezzi a noleggio.

N° ord.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	KW	1 Immatr.	km al 30.09.20	Cisterna	Revisioni	
									ultima	prossima
1	Fiat	Punto	FT572YN	B	51,0	28/12/18	11800		-	28/12/22
2	Fiat	Panda	FT710YN	B	51,0	28/12/18	18000		-	28/12/22
3	Peugeot	3008	FW208EH	G	96,0	06/03/19	40500		-	06/03/23
4	Fiat	Panda	FY685DD	B/GPL	51,0	16/07/19	7900		-	16/07/23
5	Fiat	Panda	FY673DD	B/GPL	51,0	16/07/19	16600		-	16/07/23
6	Fiat	Panda	FY662DD	B/GPL	51,0	16/07/19	15300		-	16/07/23
7	Fiat	Panda	FY721DD	B/GPL	51,0	16/07/19	15000		-	16/07/23
8	Fiat	Panda 4x4	FW513MA	B	62,5	29/03/19	34500		-	29/03/23
9	Fiat	Panda 4x4	FW532MA	B	62,5	29/03/19	33500		-	29/03/23
10	Fiat	Panda	FW658LZ	B	51,0	28/03/19	30400		-	28/03/23
11	Fiat	Doblò	FX087YB	G	70,0	18/09/19	5700		-	18/09/23

Per gli interventi di esercizio e manutenzione delle opere il Consorzio é dotato di un parco mezzi meccanici, in particolare trattori con braccio decespugliatore, escavatori, motobarche e autocarri come meglio specificato nella tabella di seguito riportata.

n.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	Attrezzatura applicata	Anno immatr.
1	Motobarca Nettuno	5/5000	VE039771	G	barra falciante	1986
2	Trattore Fiat	F100/90H	VE 30287	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n° 548 del 01/96 + barra falciante	1987
3	Motobarca Nettuno	5000		G	barra falciante	1990
4	Trattore Fiat	F100/12	VE 34448	G	decespugliatore HYMACH RH 800/9 n°526 del 4/94	1994
5	Trattore Fiat	F100/15	VE 35298	G	decespugliatore HYMACH RH800/10 n°547 del 1/96 + botte diserbo	1996
6	Trattore New Holland	M135	VE 35800	G	decespugliatore HYMACH RH 800/10 n°733 del 5/97	1997

n.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	Attrezzatura applicata	Anno im- matr.
7	Trattore New Holland	M 100 DT	VE 35717	G	TRINCIA laterale OSMA TP 120	1997
8	Motobarca Dragoni	400D		G	barra falciante	2000
9	Escavatore FIAT KO-BELCO	E 175 WT	AD T 980	G	benna da diserbo grigliata da cm.240 benna da escavo da cm.200 benna da escavo da cm.130 benna da escavo da cm 50 piantapali ORTECO mod. P.V. 11.000	2004
10	Autocarro IVECO	AD 380T 44H	CZ 061 LN	G	cassone ribaltabile trilaterale	2006
11	Energreen by Laserjet	ILF S 1500	AG J234	G	trincia laterale NEW SPEED 150	2007
12	New Holland	TL100A	AE E939	G	Trincia Berti - Trincia SEPPI	2008
13	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN 200	G	decespugliatore Energreen	2009
14	Autocarro IVECO	A 380 TW/E4	DW 393 RV	G	gru idraulica Fassi mod.F230AX cassone ribaltabile trilaterale cassone in Hardox ermetico pinza per tronchi benna polipo RP230LT benna bivalve forata	2009
15	Escavatore New Holland	MH Plus	AH L 377	G	benna da escavo con lama cm 115 benna da espurgo cm 220	2009
16	Energreen by Laserjet	ILF S 1500	AH L 711	G	trincia frontale SEPPI SMWA/AVS trincia posteriore BERTI TA/S 180 livella	2011
17	Escavatore New Holland	E245C		G	benna da escavo con lama cm 130 benna da espurgo cm 220	2014

n.	Marca	Tipo	Targa	Alim.	Attrezzatura applicata	Anno im- matr.
18	Escavatore CASE	WX168	AGN240	G	benna da escavo cm 50 benna falciante idraulica da 250	2014
19	Energreen by Laserjet	ILFS1500	AGN268	G	decespugliatore Energreen	2017
20	Robogreen			G	Decespugliatrice ad asse oriz- zontale testata HEAD 130	2017
21	Trattore Lan- dini	serie 4- 105DT	BP127T	G	livella e tarup	2017
22	New Holland	T7.190	BR518W	G	decespugliatore Ferri BSV 12 Power	2018

Negli ultimi 5 anni il Consorzio ha effettuato un cospicuo investimento per ri-costituire una dotazione di escavatori adeguata alle necessità manutentive e di pronto intervento comprensoriali acquistando: 1 escavatore cingolato New Holland E245CT, 1 escavatore gommato Case WS168WT, 1 escavatore gommato New Holland MHPlus, 1 trattore Landini 100 CV con trinciatrice ad asse orizzontale re-tropor-tata, un nuovo Energreen ILF 1500 e un nuovo trattore New Holland T7 con braccio decespugliatore da 12 m.

È in corso di affidamento l'acquisto di un miniscavatore da 60 qli che sarà utilizzato in particolare per la pulizia delle canalette irrigue.

Per il 2021 si prevede la sostituzione dell'escavatore gommato Kobelco (16400 ore) con uno di analoga potenza e di una macchina decespugliatrice del ti-po Energreen.

L'adeguamento del parco macchine operatrici è indispensabile per garantire una efficace manutenzione degli argini e dei canali in tempi rapiti.

2. PROGRAMMA ATTIVITÀ CONSORZIALI

2.1 MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE IN GESTIONE

2.1.1 Rete di scolo

È il settore in cui negli ultimi anni si sono maggiormente concentrati gli interventi di manutenzione in particolare quella effettuata per buona parte con mezzi e manodopera consorziali, per lo sfalcio delle scarpate, il controllo della vegetazione in alveo e per lo sfangamento periodico con cadenza decennale dei canali più piccoli.

Al riguardo, anche per il 2021, visto l'esito positivo registrato nel triennio 2018-2020 si proseguirà con la turnazione nelle attività di ordinaria manutenzione delle opere in modo da far lavorare le macchine operatrici 12 ore al giorno nel periodo estivo, diminuendo così i costi di ammortamento delle macchine e migliorando la capacità operativa sul territorio con effetti positivi anche per il servizio irriguo.

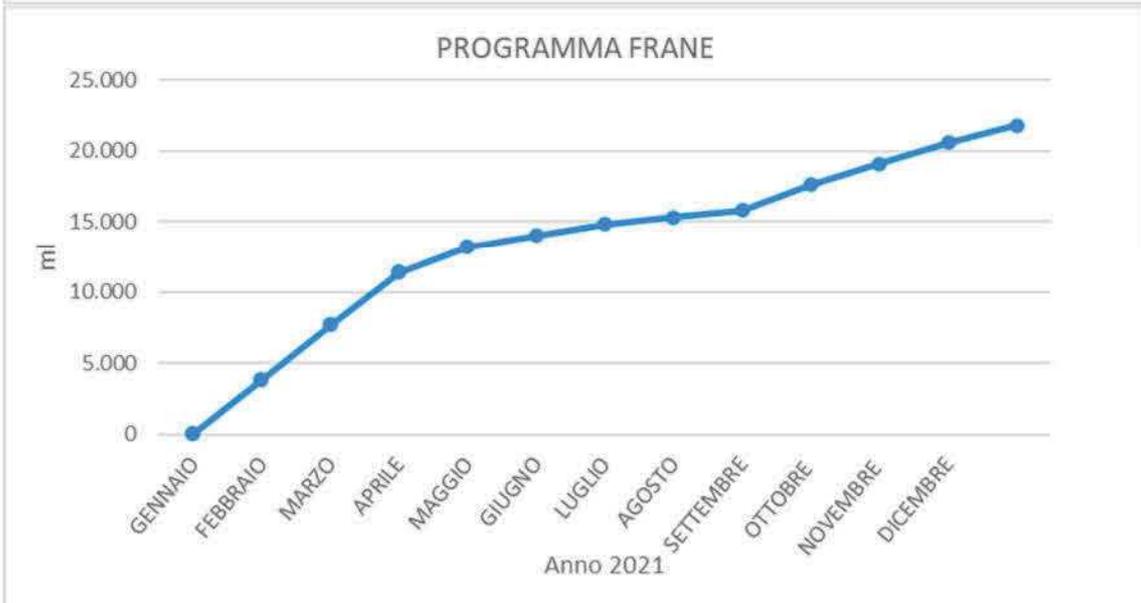
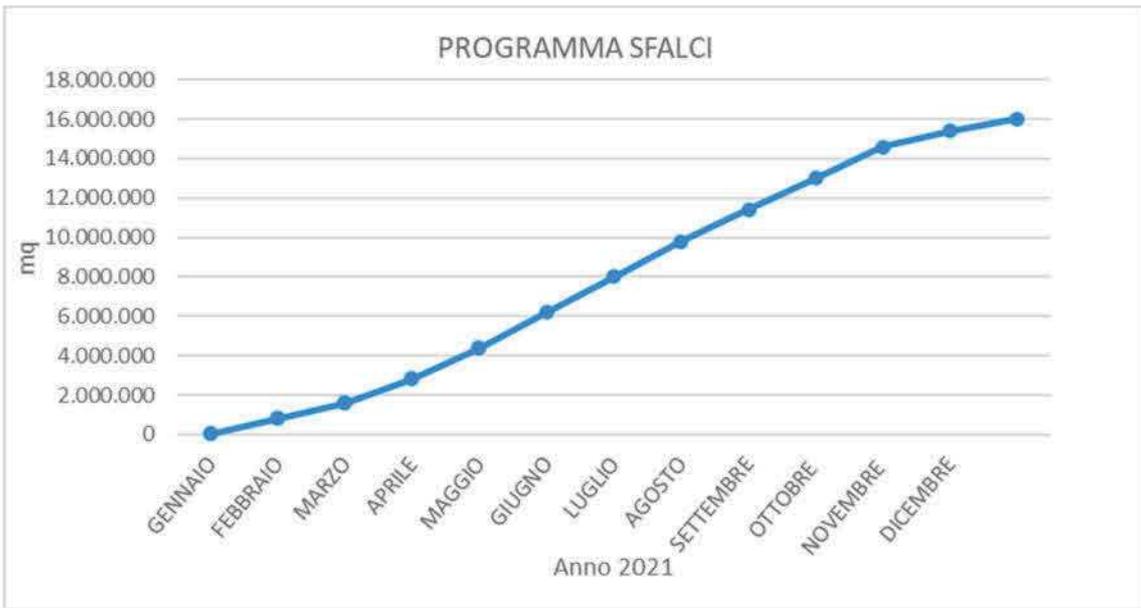
In dettaglio per il 2021 si prevede, a fronte delle maggiori richieste del territorio e in particolare delle zone turistiche del litorale, un ulteriore potenziamento delle attività di fresature delle sponde dei canali e degli argini (**Tavola 4**).

Si proseguirà ovviamente con gli interventi tesi a conservare la piena funzionalità idraulica delle reti con taglio delle erbe di fondo dei canali con benna falciante e barra falciante e l'esecuzione di un esteso piano di interventi di riescavo per almeno 50 km di canali secondo tabella e cartografia allegata.

Particolare impegno sarà dedicato alle zone superiori a scolo naturale di recente contribuenza nei Comuni di Pramaggiore, Gruaro e Cinto Caomaggiore anche per assicurare idonee condizioni di deflusso sulla rete pubblica alla rete minore in corso di sistemazione con fondi regionali, comunali e consorziali a cura del consorzio.

Particolare importanza, per contenere le piene dell'abitato di Portogruaro, sarà il completamento dell'automazione delle paratoie a sfioratore telecontrollate sui canali Ronchi Interno ed Esterno per il sostegno delle acque a monte della ferrovia VE-TS già finanziate da FFSS.

Si conferma infine l'attività di ripresa delle frane di scarpata, sia con impresa esterna, sia con escavatori consorziali ed acquisto di pali e pietrame per una estesa di almeno 6 km.



2.1.2 Impianti idrovori

Il complesso degli impianti idrovori costituisce il settore basilare dell'attività consorziale: su di esso si concentrano significativa parte degli interventi di potenziamento con finanziamenti pubblici.

Nel 2021 saranno realizzate le nuove postazioni idrovore al servizio della zona di Traghetto Vecchio a Treporti (che sarà inclusa nella rete idrovora del Cavallino mediante sifone sottopassante di collegamento), Vecchio Alveo Fosson nel bacino Sant'Osvaldo e l'installazione di un'ulteriore elettropompa sommersa ($Q=1,5 \text{ m}^3/\text{s}$) al Bacino di Bibione (Sesto bacino). Si darà corso anche al potenziamento dell'impianto di Malafesta sul canale Rojada con due nuove pompe sommerse da 1500 l/sec.

Peraltro, in mancanza di finanziamenti, si proseguirà con investimenti consorziali destinati all'aumento della funzionalità degli impianti e riduzione della necessità di intervento del personale. La vetustà della gran parte del macchinario impone comunque un sempre maggiore intervento di manutenzione anche straordinarie per quanto riguarda le parti impiantistiche, meccaniche e di carpenteria.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento nel settore dei telecontrolli, entrati in funzione gli interventi agli impianti 1° bacino di San Michele al Tagliamento e presso due manufatti di regolazione (canale 7° a Bibione e Fossariola), si prevede di estenderli agli impianti Pace e Altanea e, grazie alla prevista installazione di nuova antenna di rilancio a Jesolo compresa nel quadro degli importanti finanziamenti del Cavallino, agli impianti più distanti dal centro di Portogruaro: Ca' Porcia, Ca' Marcello e Salsi ed agli impianti del bacino Cavallino.

Sono inoltre previsti ulteriori installazioni di periferici per il controllo del paratoie sul canale Lugugnana, sul canale Taglio, sulla derivazione Lia e su due scarichi sul fiume Lemene e Reggena in località Tisa e Mure.

Altro settore fondamentale per la funzionalità degli impianti e sul quale il Consorzio ha deciso di investire è quello della installazione di sgrigliatori automatici, che sarà esteso con stanziamenti straordinari già effettuati agli impianti Sindacale, Sesto Bacino (sezione pompe sommerse) e S. Osvaldo Sussidiario.

Gli interventi di manutenzione straordinaria riguarderanno la sostituzione di tubazioni di mandata agli impianti idrovori: dopo quelle di Campeio, Palù Grande e Ramiscello, si conta di realizzare nel 2021 quelle degli impianti Orologio, Masatta e Donegal.

Si prevede concentrazione dell'impiego del personale meccanico sulla manutenzione del macchinario idrovoro, di sgrigliatori, di sistemi del vuoto, ed impiantistica varia per assicurare la piena funzionalità degli impianti, delegando invece ad officine esterne la maggior parte degli interventi di manutenzione di mezzi ed automezzi (tenendo conto che per questi ultimi si continuerà la sperimentazione del "noleggio a lungo termine").

2.1.3 Irrigazione

A fronte dei cambiamenti climatici, delle maggiori esigenze di una agricoltura di qualità e, come conseguenza, per i positivi correlati riflessi ambientali e paesaggistici, è il ramo dell'attività consorziale a cui prestare maggior attenzione.

È purtroppo anche quello in cui i finanziamenti pubblici sono stati completamente assenti negli ultimi decenni con necessità di interventi consorziali, manutentori, sempre più importanti.

La gestione durante il periodo irriguo, che tra l'altro per gli andamenti climatici si va sempre più estendendo, è il settore di esercizio più impegnativo per il personale consorziale.

Si prevede un ulteriore potenziamento della manutenzione preventiva con estensione a tutto l'anno degli interventi, sia con affidamenti a terzi, sia con un maggior impegno di mezzi d'opera e di personale consorziale.

Data la vetustà della rete e il prolungamento del periodo di esercizio irriguo, sarà necessario comunque procedere sempre più ad interventi manutentori e di pronto intervento anche durante tale periodo.

In questi sono naturalmente compresi anche gli interventi di sfalcio, e diserbo meccanico di corsi d'acqua utilizzati in maniera promiscua anche per l'irrigazione.

Per assicurare la piena funzionalità sia ai fini della trattenuta delle acque, sia della pronta apertura o regolazione in caso di piena, proseguiranno gli interventi in corso di adeguamento sul sostegno Taglio e di telecontrollo del sostegno sul collettore Terzo a Ponte Crepaldo, già automatizzato a livello costante per l'esercizio irriguo.

Si prevede di estendere il telecontrollo anche al sostegno Brian, in fase di ristrutturazione, e della chivica del Lia a Oderzo.

È prevista anche la sostituzione o l'installazione di alcuni manufatti e sostegni: salto di fondo Terreni Medi, attraversamento canale Loregolo (3° bacino), sostegno sulla canaletta Cinquecento, sul canale irriguo Stretti Nord.

Si è ultimata la ristrutturazione in condotta del canale irriguo Stretti Nord per circa 2 km per la costruzione di pista ciclopedonale; il tombinamento consentirà nel 2021 l'alimentazione in quota mediante collegamento dell'ultimo tratto alla condotta in pressione proveniente da Prà di Levada ed un miglioramento del servizio per tutta la zona servita anche dalla derivazione naturale del Brian, per la maggiore disponibilità d'acqua anche nei fine settimana.

Per il prossimo anno sono previsti i tombinamento di altri tratti di canalette irrigue, in particolare San Giorgio, La Spiga, Tortora e Franceschini.

Se si riuscirà a conseguire le concessioni annuali di derivazione da parte della Regione, si prevede di estendere e di migliorare il servizio in Comune di Motta e di Gorgo al Monticano nelle zone di Malintrada e di Sala con derivazioni per il sollevamento con motopompe dal Monticano.

Con un ulteriore potenziamento in corso del parco motopompe consorziale si prevede di incrementare gli interventi di sollevamento consorziali per impinguamento di tratti di canali sostenuti per esigenze irrigue e per interventi di emergenza.

2.1.4 Strade

Il Consorzio svolge inoltre interventi di ordinaria manutenzione, periodico miglioramento, sulla rete di strade bianche a suo tempo realizzate come opere pubbliche di bonifica e che non sono state a suo tempo trasferite agli enti competenti (Comuni).

Si prevede di intervenire su alcuni tratti riescavando i fossi di guardia, risagomando la sezione stradale e ripristinando le corrette pendenze trasversali.

2.1.5 Servizio di prevenzione e protezione (legge 81/2008)

Nel corso del 2021 si prevede la prosecuzione delle attività in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, coordinati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione.

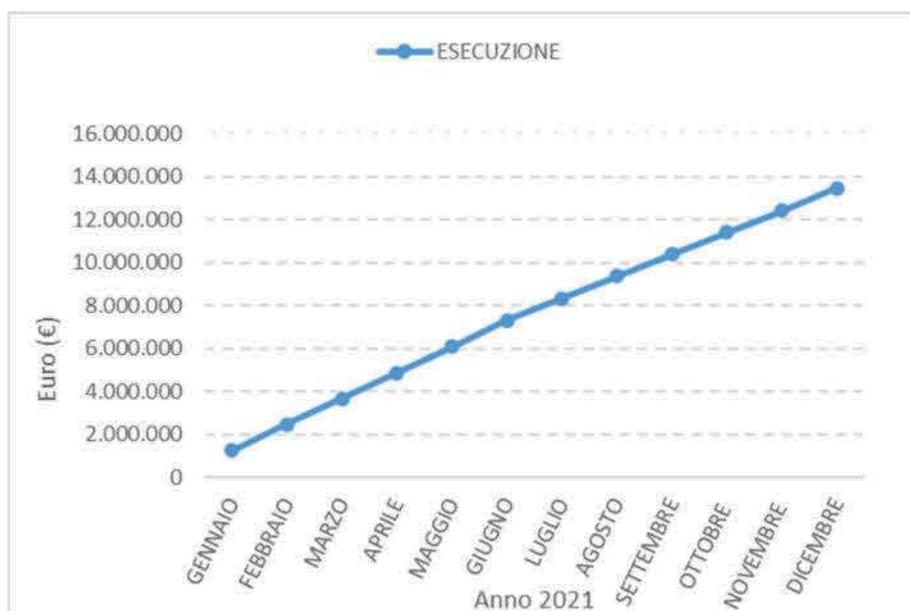
In particolare si prevede lo svolgimento delle seguenti attività

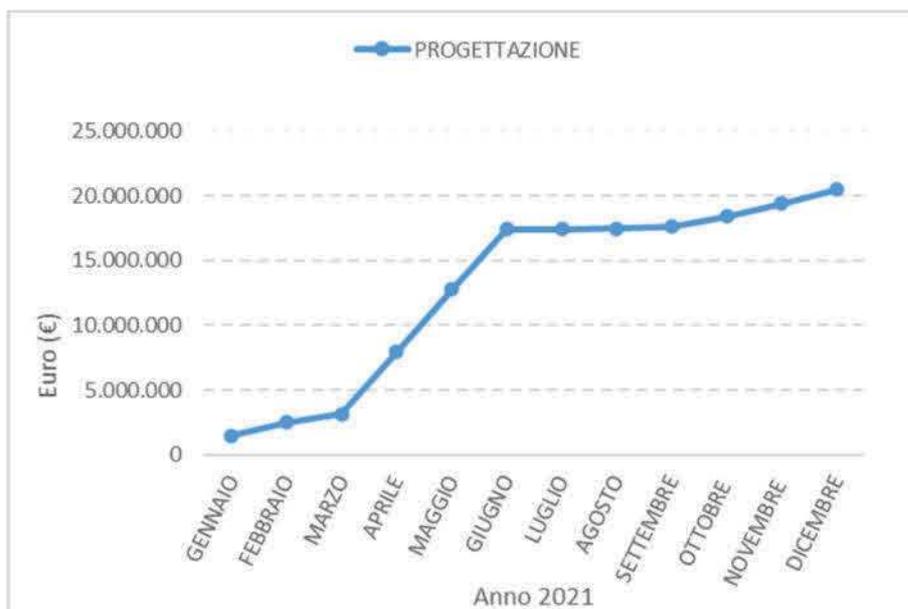
- Visite mediche ed esami specifici a tutto il personale secondo le mansioni;
- Aggiornamento programmato della formazione del personale, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e dei Rappresentanti dei lavoratori;
- Revisione valutazione rischio rumore e vibrazioni;
- Corsi di aggiornamento per gli addetti ai lavori elettrici;
- Predisposizione e di illustrazione ai dipendenti delle procedure operative per rischi particolari;
- Riunione periodica ai sensi art. 38 D.Lgs. 81/2008.

Per tale complesso di attività sono stati impegnati nei rispettivi centri di costo €.50.000,00, somma comprensiva di consulenze dei tecnici esterni per le valutazioni specifiche del DVR.

2.2 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI CARATTERE STRAORDINARIO: NUOVE OPERE E INTERVENTI IN CONCESSIONE

La programmazione, la progettazione e la realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di ripristino e potenziamento di quelle esistenti mediante l'impiego di fondi affidati in concessione dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni costituiscono per il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale le attività istituzionale di carattere straordinario perseguite dall'Ente.





Le attività di progettazione e direzione lavori saranno in parte condotte dal personale tecnico interno dell'Ente (in possesso delle specifiche competenze necessarie) appartenente al Settore Progettazione e Lavori secondo quanto previsto a livello nazionale dalla normativa di riferimento e dal Sistema di Qualità introdotto a marzo 2017.

L'aggiornamento continuo dei tecnici direttamente coinvolti nelle varie attività costituenti l'intero iter dei lavori pubblici fa parte ormai del Sistema di Qualità e secondo lo stesso è prevista la partecipazione a corsi e convegni specifici.

L'attività condotta dai tecnici interni al Settore Progettazione e Lavori, data la mole di interventi previsti per il 2021, sarà necessariamente integrata dall'affidamento a tecnici esterni di incarichi di progettazione e direzione lavori, nonché da consulenze per alcune attività di particolare specificità ed interdisciplinarietà. Tali supporti esterni saranno organizzati e coordinati dai tecnici del Consorzio, in modo da garantire che si sviluppino in sinergia con le attività interne ed in linea con le finalità prefissate.

Secondo la prassi già in essere, tutte le attività previste saranno inoltre riconducibili univocamente a Centri di Costo (CdC) predisposti specificatamente per l'anno di riferimento, correlando tale codifica annuale ad una gestione generale (Codice Master) che va a monitorare l'evolversi di un'iniziativa nel corso delle annualità in cui essa si sviluppa, per una gestione pluriennale della stessa.

L'attività dell'Ente in riferimento alle nuove opere può essere suddivisa per l'anno 2021 in tre principali categorie:

- a) prosecuzione e completamento di quanto già avviato o programmato negli anni precedenti, anche con riferimento all'articolato programma previsto per il bacino Cavallino;
- b) progettazioni e direzioni lavori collegate all'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018, conseguente all'evento meteo denominato "Tempesta Vaia";
- c) esecuzione dei lavori previsti dai progetti irrigui inclusi nel Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN 2014-2020).

Rinviando per l'elencazione puntuale alle tabelle di seguito riportate e all'elenco annuale lavori pubblici, si indicano di seguito le azioni principali in cui sarà impegnato il Settore.

PREVISIONE PROGETTAZIONE ANNO 2021						
Num. Prog.	Codice MASTER	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO (€)	PRIORITA' (*)	LIVELLO PROGETTUALE	VALORE PONDERATO ATTIVITA' PROGETTAZIONE (€)
1	1015	CAV-S2 - Adeguamento della rete di bonifica principale del bacino Cavallino per la circolazione di acqua dolce proveniente dal bacino Cà Gamba	€ 2.000.000,00	A	ESECUTIVO	€ 600.000,00
2	1016	CAV-S3 - Collegamento irriguo di soccorso del bacino Cavallino al bacino Cà Gamba e al Fiume Sile	€ 2.978.171,00	A	ESECUTIVO	€ 900.000,00
3	1017	CAV-S4 - Estensione della circolazione di acqua dolce proveniente dal bacino Cà Gamba alla rete di bonifica del bacino Cavallino	€ 1.200.000,00	A	ESECUTIVO	€ 360.000,00
4	1179	VAIA2021 - Completamento degli interventi di difesa dalle piene eccezionali del sistema idraulico afferente al Tagliamento e della rete minore a scolo naturale intersecante il canale di gronda autostradale A4	€ 3.500.000,00	A	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 3.500.000,00
5	1180	VAIA2021 - Interventi di adeguamento delle arginature di difesa Litoranea Veneta - Stralcio	€ 3.000.000,00	A	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 3.000.000,00
6	1083	VAIA2021 - Adeguamento delle opere idrauliche a servizio dell'abitato di Giussago in comune di Portogruaro	€ 450.000,00	B	DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 300.000,00
7	1182	VAIA2021 - Completamento dell'opera di riqualificazione del manufatto Brian	€ 1.000.000,00	B	DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 650.000,00
8	1184	VAIA2021 - Interventi di completamento e aggiornamento dei sistemi di telecontrollo, telecomando e regolazione a distanza di tutti gli impianti idrovori e delle principali paratoie di regolazione dei deflussi di piena ai fini dell'aumento della sicurezza idraulica - Stralcio	€ 1.000.000,00	A	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 1.000.000,00
9	1185	VAIA2021 - Realizzazione di impianto ed opere connesse per il sollevamento idrovora dal canale Derivatore in Livenza al fine della riduzione dei livelli di piena del sistema arginato Brian, sgravandolo di parte degli afflussi dalle zone superiori a scolo naturale	€ 4.000.000,00	A	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 4.000.000,00
10	1186	VAIA2021 - Potenziamento dell'asse di drenaggio urbano dei Sigari in Comune di Portogruaro	€ 2.600.000,00	B	DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 1.690.000,00

Num. Prog.	Codice MA-STER	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO (€)	PRIORITA' (*)	LIVELLO PROGETTUALE	VALORE PONDERATO ATTIVITA' PROGETTAZIONE (€)
11	1156	VAR - Miglioramento della funzionalità idraulica del VI Bacino in comune di San Michele al Tagliamento - Potenziamento impianto VI Bacino - Bibione - 3 ^a pompa	€ 185.000,00	B	DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 120.000,00
12	1163	VAR - Ristrutturazione in condotta di canalette irrigue ad alveo disperdente e dissestato per ripristino funzionalità irrigua nel bacino Cà Gamba, comune di Jesolo - Stralcio funzionale per tratti delle canalette irrigue Miozzo, Miozzo di Levante, Cortellazzo	€ 125.000,00	C	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 150.000,00
13	1164	VAR - Ristrutturazione in condotta di canalette irrigue ad alveo disperdente e dissestato per ripristino funzionalità irrigua nel bacino Brian, comune di Eraclea - Stralcio funzionale per tratti delle canalette irrigue Lavoro e Crepaldo	€ 125.000,00	C	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 125.000,00
14	1044.III	VAR - Miglioramento della funzionalità idraulica del bacino Fosson nel comune di San Stino di Livenza - Area compresa tra l'autostrada VE- TS ed i canali Malgher e Fosson Esterno - 3° stralcio: collegamento idraulico della zona in destra Fosson Esterno	€ 200.000,00	C	ESECUTIVO	€ 60.000,00
15	1162	VAR - Aumento delle portate disponibili nel canale perimetrale arginato ed eretto a serbatoio irriguo Fosson Esterno tramite nuove alimentazioni da monte e recupero, risalita e circolazione dei reflui irrigui e di drenaggio del bacino idrovoro S. Osvaldo, comuni di Annone Veneto e San Stino di Livenza - Stralcio funzionale per sistemazione, elettrificazione e telecomando delle chiavi di scarico del canale Fosson sul canale Malgher	€ 150.000,00	C	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 150.000,00
16	1056.II	Realizzazione sifone sottopassante canale Brian a Staffolo via Taglio collegamento del bacino Bella Madonna al bacino Ongaro Inferiore mediante sottopasso il canale Brian a Staffolo - lavori di completamento	€ 450.000,00	A	ESECUTIVO	€ 140.000,00

Num. Prog.	Codice MA-STER	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO (€)	PRIORITA' (*)	LIVELLO PROGETTUALE	VALORE PONDERATO ATTIVITA' PROGETTAZIONE (€)
17	1191	Ripristino funzionalità idraulico/strutturale delle chiaviche consorziali lungo il canale lagunare Pordelio in comune di Cavallino - Treporti	€ 475.500,00	A	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 475.500,00
18	1192	VAR - Tombinamento di tratti delle canalette: Franceschini, Pra' di Levada, Spiga, San Giorgio e Tortora.	€ 400.000,00	A	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 400.000,00
19	1181.I	VAR - Manutenzioni straordinarie con ripristino funzionalità dei corsi d'acqua del comprensorio interessati da fenomeni di cedimento spondale - Stralcio	€ 900.000,00	C	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 900.000,00
20	1183.I	VAR - Completamento delle opere di salvaguardia del centro abitato di Gruaro - Argini Versiola	€ 2.000.000,00	C	FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO	€ 2.000.000,00
			€ 26.738.671,00			€ 20.520.500,00

(*) PRIORITÀ

- A** Lavori finanziati da progettare entro il 2021
- B** Lavori finanziabili da progettare
- C** Parco progetti importanti e/o necessari

PREVISIONE ESECUZIONE LAVORI - ANNO 2021					
N.	Codice MASTER	DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI LAVORI	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO LAVORI PREVISTO NELL'ANNUALITA' (IVA compresa)	LAVORI AVVIATI (SI/NO)
1	1175.I	PSRN - Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione. Lotto A1	€ 2.800.000,00	€ 1.400.000,00	SI
2	1175.II	PSRN - Adeguamento dei canali perimetrali esterni dei bacini a sollevamento idrovoro S. Osvaldo e Lison e loro collegamento irriguo in condotta ai fini della condivisione del risparmio della risorsa idrica in concessione. Lotto A2	€ 2.300.000,00	€ 1.350.000,00	SI
3	1175.III	PSRN - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite. Lotto B1	€ 2.719.484,41	€ 1.300.000,00	SI
4	1175.IV	PSRN - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite. Lotto B2	€ 1.299.257,88	€ 300.000,00	SI
5	1175.V	PSRN - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite. Lotto B3	€ 1.125.293,94	€ 460.000,00	SI
6	1175.VI	PSRN - Bacino Brian: ristrutturazione in condotta ed interconnessione degli adduttori irrigui ad alveo disperdente ai fini del risparmio idrico ed energetico e del miglioramento funzionale e della qualità delle acque distribuite. Lotto B4	€ 2.855.846,45	€ 1.200.000,00	SI

N.	Codice MASTER	DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI LAVORI	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO LAVORI PREVISTO NELL'ANNUALITA' (IVA compresa)	LAVORI AVVIATI (SI/NO)
7	1132	VAIA2019 - Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruttivi: Litoranea Veneta : Canale Comessera lato nord	€ 2.150.000,00	€ 300.000,00	SI
8	1166	VAIA2019 - Adeguamento delle quote arginali di difesa dalle acque esterne, diaframmatura dei tratti soggetti ad infiltrazioni e realizzazione percorsi fruttivi: Litoranea Veneta e canali afferenti alla Laguna di Caorle-Bibione: Lugugnana Vecchio in destra idraulica	€ 1.200.000,00	€ 390.000,00	SI
9	1107	VAIA2019 - Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro	€ 600.000,00	€ 280.000,00	SI
10	1167	VAIA2019 - Interventi puntuali di difesa dalle piene eccezionali del sistema idraulico Tagliamento - Cavrato: ripristino paratoia canale Cavrato, griglia Cesarolo, sottopassanti Fossadello, potenziamento Villanova della Cartera e arginatura Roggia del Mulino	€ 1.300.000,00	€ 100.000,00	SI
11	1169	VAIA2019 - Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian	€ 1.100.000,00	€ 600.000,00	SI
12	1056	VAIA2020 - Collegamento del bacino bella madonna al bacino Ongaro Inferiore 1° mediante sottopasso il canale Brian a Staffolo	€ 1.800.000,00	€ 1.500.000,00	SI
13	1181	VAIA2020 - Manutenzioni straordinarie con ripristino funzionalità dei corsi d'acqua del comprensorio interessati da fenomeni di cedimento spondale	€ 1.039.579,70	€ 620.000,00	SI
14	1183	VAIA2020 - Completamento delle opere di salvaguardia del centro abitato di Gruaro – argini Versiola – 1° stralcio	€ 500.000,00	€ 405.000,00	SI

N.	Codice MASTER	DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI LAVORI	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO LAVORI PREVISTO NELL'ANNUALITÀ (IVA compresa)	LAVORI AVVIATI (SI/NO)
15	1001.I	CAV-S1L1 -Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica del bacino Cavallino al di fuori della laguna (ex collegamento idraulico del bacino Cavallino al bacino Ca' Gamba) 1° stralcio - collegamento Traghetto Vecchio - Saccagnana	€ 990.000,00	€ 220.000,00	SI
16	1001.II	CAV-S1L2 -Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica del bacino Cavallino al di fuori della laguna (ex collegamento idraulico del bacino Cavallino al bacino Ca' Gamba) 2° stralcio - adeguamento della rete di bonifica di Punta Sabbioni per lo scarico alla bocca di Porto Di Lido	€ 1.570.000,00	€ 180.000,00	SI
17	1015	CAV-S2 - Adeguamento della rete di bonifica principale del bacino Cavallino per la circolazione di acqua dolce proveniente dal bacino Ca' Gamba	€ 2.000.000,00	€ 600.000,00	NO
18	1016	CAV-S3 - Collegamento irriguo di soccorso del bacino Cavallino al Bacino Cà Gamba e al Fiume Sile.	€ 2.980.000,00	€ 1.000.000,00	NO
19	1017	CAV-S4 - Estensione della circolazione di acqua dolce proveniente dal bacino Ca' Gamba alla rete di bonifica secondaria del bacino Cavallino	€ 1.200.000,00	€ 500.000,00	NO
20	1042.8	VAR - Miglioramento della funzionalità idraulica del bacino tra i Fiumi Taglio e Tagliamento in Comune di S.Michele al Tagliamento "Dorsale Verde" - 1° stralcio € 1.250.000 (Regione € 550.000+Comune € 500.000+Consorzio 200.000). Lavori in variante. (Botte a sifone nodo Fanotti)	€ 295.732,18	€ 290.000,00	SI
21	1171	VAR - DPCM 20 febbraio 2019 - Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. piano stralcio 2019. Ricostruzione scarpate del canale Brian	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	SI
22	1172	VAR - Adeguamento funzionale ed installazione sgrigliatori su impianti idrovori Sindacale e Sant'Osvaldo Sussidiario. Apparecchiature di sgrigliatura ed opere accessorie	€ 185.000,00	€ 50.000,00	SI
23	1044.II	VAR - Miglioramento della funzionalità idraulica del bacino Fosson nel comune di San Stino di Livenza. Area compresa tra l'autostrada Venezia-Trieste ed i canali Malgher e Fosson Esterno. 2° stralcio: realizzazione arginatura e condotta di gronda	€ 147.000,00	€ 10.000,00	SI
			€ 33.157.194,56	€ 13.455.000,00	

In riferimento al punto a) del precedente elenco sarà completata la contabilizzazione finale dei lavori riguardanti la messa in sicurezza della zona in destra Fosson a S. Stino di Livenza. Ultimati i lavori di potenziamento dell'impianto idrovoro 1° Bacino a S. Michele al T. e, concluse nell'anno 2020 le procedure di affidamento, saranno realizzati nel 2021 i lavori di collegamento della porzione servita dal canale Cento Campi Plerote, ora tributaria del Fanotti, tramite realizzazione di botte a sifone sottopassante il canale Fanotti stesso e la SP 42, grazie all'utilizzo delle economie di gara. A seguito dell'affidamento e avvio dei lavori di ricostruzione delle scarpate del canale Brian e dell'adeguamento funzionale ed installazione sgrigliatori sugli impianti idrovori Sindacale e S. Osvaldo Sussidiario, gli stessi saranno completati e contabilizzati nell'anno 2021.

Gli uffici tecnici saranno inoltre impegnati nel 2021 per i lavori avviati nel Bacino Cavallino, in particolare per portare a compimento quelli riguardanti il primo ed il secondo stralcio del progetto *Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica del bacino Cavallino al di fuori della laguna*, per rispettivi 991.750,81 e 1.570.906,77 €, da attuarsi in parallelo ai monitoraggi ambientali e secondo i vincoli al cronoprogramma imposti dal particolare contesto ambientale.

Con riferimento al "*Collegamento irriguo di soccorso [...]*", invece, una volta chiusa la progettazione esecutiva, si proseguirà con le procedure di affidamento e avvio dei lavori. Si conta di chiudere la progettazione esecutiva e le fasi di affidamento, per avviare nel 2021 anche gli ulteriori 2 interventi denominati "*Adeguamento della rete di bonifica principale [...]* (2.000.000, 00 €)" e "*Estensione della circolazione di acqua dolce [...]*" (1.200.000,00 €).

In riferimento al punto b) del precedente elenco, dedicato all'O.C.D.P.C. n. 558/2018, invece, nel 2021 gli uffici saranno impegnati a portare a conclusione nella Direzione Lavori dei 5 cantieri della Tempesta VAIA2019: Canale scolmatore a Gruaro, arginature del canale Comessera lato nord, del canale Luginana Vecchio in destra idraulica (3^a bacino), ripristino di funzionalità del manufatto Brian e interventi in Comune di S. Michele al Tagliamento, che includono il potenziamento dell'idrovora di Villanova della Cartera.

Saranno impegnati altresì anche nella Direzione Lavori dei 3 cantieri della tempesta VAIA2020: Realizzazione del sottopassante il canale Brian a Staffolo, Completamento delle opere di salvaguardia del centro abitato di Gruaro - Argini Versiola e Manutenzioni straordinarie con ripristino funzionalità dei corsi d'acqua del comprensorio interessati da fenomeni di cedimento spondale.

Ai sensi della medesima Ordinanza di Protezione Civile è prevista la presentazione di ulteriori richieste di finanziamento anche nel 2021 dedicate alla riduzione del rischio residuo: in caso di assegnazione l'ufficio sarà impegnato nella predisposizione di ulteriori progettazioni, necessariamente avvalendosi anche di professionalità esterne.

In riferimento al punto c) del precedente elenco (PSRN), nel 2020 si sono concluse le fasi di aggiudicazione dei lavori e di avvio dei cantieri per un importo complessivo di circa 13.100.000 € dedicati a "*Condivisione delle risorse idriche in concessione sull'intera superficie del comprensorio con ristrutturazione, collegamenti ed integrazione dei sistemi irrigui e di bonifica per far fronte alle criticità conseguenti agli utilizzi a monte e alla risalita del cuneo salino a valle*". I lavori si svilupperanno in 6 lotti, di cui 4 dedicati al miglioramento del servizio irriguo tra S. Donà di Piave ed Eraclea e 2 al trasferimento di portate irrigue dal Reghena verso i bacini Lison e S. Osvaldo. Nel 2021 gli uffici saranno impegnati a seguire la direzione lavori degli stessi.

Nel quadro già evidenziato per la suddetta operazione complessiva di condivisione della risorsa idrica in concessione sull'intero comprensorio, verrà sviluppata anche la progettazione per la condivisione delle risorse idriche del Brian con la parte del comprensorio in sinistra Livenza, a seguito dei risparmi

conseguiti in destra. Inoltre si conta di cogliere eventuali ulteriori possibilità di finanziamento, in particolare per interventi idonei a superare le criticità irrigue in sinistra Cavrato con la condivisione delle risorse idriche del Taglio, che potranno a loro volta trovare giovamento dal collegamento idraulico nel quadro dei lavori di realizzazione della terza corsia autostradale.

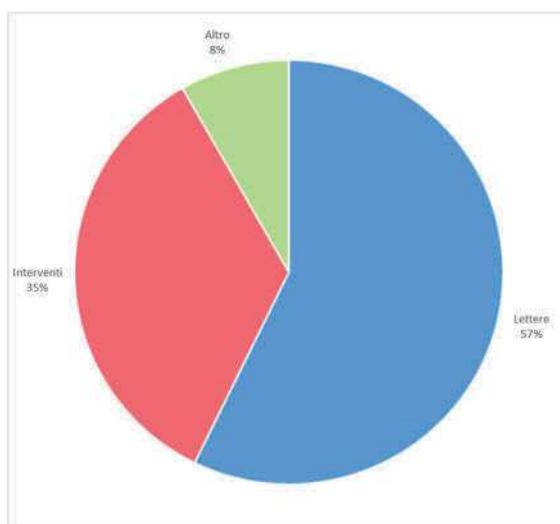
In allegato (**Tavola 5**) si riportano le localizzazioni degli interventi riconducibili alla progettazione ed all'esecuzione di opere pubbliche in concessione che si prevede il Settore Progettazione e Lavori conduca nell'anno 2021.

2.3 ATTIVITÀ NEI SETTORI DELLA PIANIFICAZIONE, GESTIONE TERRITORIALE, AMBIENTALE E DI ASSISTENZA ALLE AZIENDE AGRARIE CONSORZIATE

2.3.1 Opere private obbligatorie per il miglioramento dei deflussi e dell'irrigazione

In forma complementare alle attività di gestione della rete e degli impianti, il Consorzio opera una attività di indirizzo e coordinamento al fine di garantire l'indispensabile mantenimento funzionale della fitta rete idraulica minore di competenza di privati ed Enti pubblici, per garantire l'invaso e quindi il deflusso delle acque e per favorire, ove possibile, l'irrigazione dei terreni durante il periodo estivo.

A tal proposito, proseguirà l'attività di ricognizione e monitoraggio per l'individuazione di nuove criticità, la loro elaborazione per giungere all'esecuzione degli interventi o il coordinamento delle proprietà per la realizzazione in autonomia. In particolare, è prevista l'elaborazione da parte dell'ufficio di **circa 120** istanze relative a segnalazioni di sofferenza idraulica o problematiche connesse alla gestione di opere idrauliche private. Seguendo le tendenze del precedente triennio, queste saranno evadibili con progettazione ed esecuzione di intervento in forza dell'Art. 34 Legge Regionale 12/2009, con generazione di supporto tecnico e coordinamento oppure con altri risultati, come accordi tra privati, comuni del territorio, etc, come evidenziato nel grafico.



In relazione alle oltre 100 segnalazioni di sofferenza idraulica che sono state interamente vagliate nel corso del 2020 e dalle circa 80 segnalazioni recentemente pervenute agli uffici e in fase di istruttoria, sono al momento in programmazione 22 possibili interventi, per un importo stimato in circa 60.000,00 €, per il quale sarà necessario avvio di una specifica gara d'appalto.

Inoltre, a fronte di accordi specifici avuti con le Ditte interessate dagli interventi, nel corso del 2021

continuerà l'attività per l'esecuzione di 19 interventi di manutenzione dei capifosso privati comuni a più fondi, in aree diverse del Comprensorio, che prevedono una spesa nell'ordine di 50.000,00 €, eseguita a carico del bilancio 2020.

Anche per questo insieme di attività si prevede la prosecuzione dell'attività di riorganizzazione delle fasi operative, del riordino della modulistica utilizzata, secondo il Sistema di Qualità, in fase di affinamento.

In riferimento alle risorse messe a disposizione con la deliberazione della D.G.R. n 1767 del 29/09/2014, si darà completamento nel corso del 2021 ai lavori di manutenzione avviati nel 2017, proseguiti nel triennio 2018-2020, ed in parte completati nel corso della scorsa invernata. In particolare, con le finalità di risolvere sofferenze idrauliche insorte in corso d'opera ed esaurire del tutto le somme a disposizione del progetto, nei comuni di Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gorgo al Monticano, Musile di Piave e Torre di Mosto si andranno ad eseguire ulteriori opere, rispetto al progetto iniziale, per complessivi 120.000,00 €, come riportati nella tabella seguente.

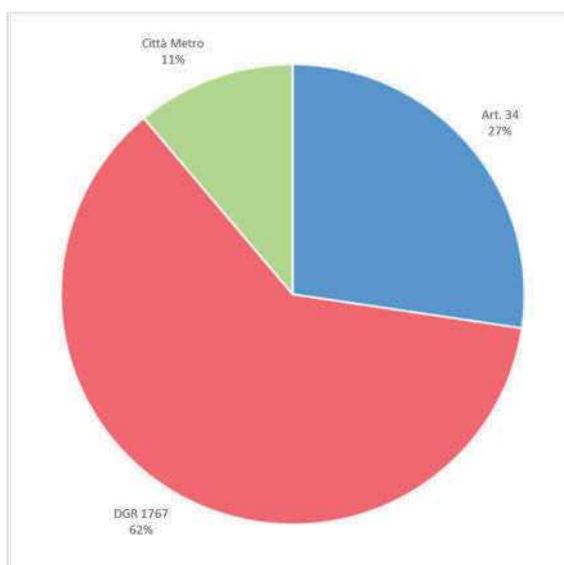
Comune	Importo Progetto €	Lavori Eseguiti €	Residuo €
Cinto Caomaggiore	92.200,00	62.200,00	30.000,00
Concordia Sagittaria	72.560,00	47.560,00	25.000,00
Fossalta di Portogruaro	104.700,00	102.700,00	2.000,00
Gorgo al Monticano	62.400,00	22.400,00	40.000,00
Musile di Piave	65.700,00	55.700,00	10.000,00
Torre di Mosto	150.000,00	137.000,00	13.000,00

A tali somme sono in programma attività minori in diretta amministrazione e interventi complementari e spese accessorie (sottoservizi, oneri di sicurezza, etc) per un totale di 15.000,00 €.

Saranno inoltre avviate le attività di chiusura e rendicontazione per i lavori eseguiti nel corso dell'invernata 2019/2020 e per i lavori già conclusi nel 2019 interessanti prevalentemente i comuni di Chiarano, Guaro, Fossalta di Piave, San Michele al Tagliamento e Noventa di Piave.

In riferimento a quanto sovvenzionato dalla Città Metropolitana di Venezia, sono in programma la rendicontazione dell'intervento di attraversamento idraulico della S.P. 73 sul Secondario II Le prese in Comune di Fossalta di Portogruaro e la realizzazione l'esecuzione dei lavori di risezionamento del fossato di guardia della S.P. 251 "Valcellina" nel comune di Cinto Caomaggiore, per un importo di 24.361,00 €.

La spesa complessiva relativa a questi interventi sopra descritti viene quindi valutata in 219.361,00€ [CdC 500] e distribuita come riportato nel grafico.



Prosegue l'attività di assistenza alle aziende agricole per gli interventi di sistemazione fondiaria, non solo per il parere di competenza ma anche come azione di tutela del territorio e di protezione delle opere pubbliche di bonifica. In particolare, continueranno a essere intraprese azioni sia per il mantenimento delle fasce e delle servitù di rispetto lungo corsi d'acqua e i capifosso, sia per il mantenimento e l'incremento degli invasi.

Si prevede inoltre di proseguire con attività di affinamento delle procedure di diffida e relativa regolamentazione in accordo con i Comuni, in forza di regolamenti di Polizia Rurale.

2.3.2 Esercizio irriguo

In ordine all'operatività per la gestione dell'esercizio irriguo nella prossima stagione 2021, si lavorerà a cavallo delle competenze di più settori e della squadra reperibilità al fine di dare continuità alle attività proposte nel Report dell'Esercizio Irriguo 2019 e riprese nel report 2020, in fare di redazione.

A tal proposito, sono in programma incontri di confronto con il personale di sorveglianza esterna e con il Settore Manutenzioni Reti al fine di poter garantire una gestione quanto più efficace possibile delle opere pubbliche di irrigazione.

Sarà garantita l'assistenza alle proprietà impegnate nell'attività irrigua, che sarà svolta anche attraverso il monitoraggio dei corsi d'acqua dai quali hanno luogo i prelievi irrigui, al fine di valutare l'idoneità delle acque, specie sul contenuto salino e in funzione delle condizioni agronomiche di utilizzo

A tal fine, si consoliderà, a seguito dell'acquisto di nuove apparecchiature specifiche (sonde portatili per misure di conducibilità, salinità, solidi sospesi e temperatura) la redazione di una mappatura su scala comprensoriale della lettura dei parametri qualitativi delle acque derivate a fini irrigui. La spesa dell'acquisto dei nuovi conduttivimetri (3) si attesta intorno ai 4.000,00 €, sarà coperta come spesa posta a cavallo di attività progetto di Redazione del PGBTTR.

Inoltre, a supporto di tale attività di monitoraggio a scala comprensoriale della qualità delle acque ed in particolare di intrusione del cuneo salino, saranno attivate specifiche procedure di installazione di postazione di misura multi-parametriche di proprietà del consorzio e recentemente revisionate. Presumibilmente, esse saranno installate all'Intestadura della Piave Vecchia in modo da verificare il reale comportamento dei due corsi d'acqua, ad oggi separati durante il periodo estivo con l'attivazione delle paratoie alla conca di navigazione, in coordinamento con il Genio Civile.

Per migliorare il grado di efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica, si cercherà di favorire l'approvvigionamento irriguo e l'assistenza alle aziende ove sono stati segnalati contenziosi o difficoltà di attingimento. Saranno, inoltre, fornite indicazioni tecniche per individuare le migliori soluzioni per l'adduzione dell'acqua irrigua dalle opere pubbliche, anche attraverso le opere comuni a più fondi.

Gli Uffici continueranno inoltre a fornire assistenza alle proprietà per la presentazione di richieste di autorizzazioni all'attingimento dai corsi d'acqua pubblici e consorziali, in modo da integrare il servizio.

Tutte le attività soprariportate collimeranno nella costruzione di specifici schemi organizzativi da modulare e regolamentare per singolo bacino idraulico relativamente la gestione dell'esercizio irriguo nel Comprensorio. L'obiettivo di avere una schedatura delle reali condizioni e procedure da applicare in questo settore operativo tiene conto della volontà dell'Ente di seguire uno schema redatto secondo procedure del Sistema Qualità.

Inoltre, nel corso del 2021 sarà dato avvio alle attività di redazione di un regolamento irriguo che disciplini le modalità di attuazione dell'attività irrigua, l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche e di quelle private, nonché i vincoli cui le opere e le proprietà private devono sottostare per il corretto funzionamento del sistema, ai sensi della Normativa vigente.

In riferimento al controllo vegetazione nei canali e nelle canalette irrigue, alla luce della Direttiva europea 2009/128/CE e del suo recepimento a livello nazionale con il Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012, tenendo conto anche del contesto che si sta delineando a livello comprensoriale con la recente costituzione del biodistretto di cui il Consorzio di Bonifica è diretto promotore, sia nei canali di scolo che nelle canalette irrigue, sarà opportuno optare per il controllo della vegetazione perenne, quale Phragmites e Tifha, con interventi di controllo meccanico. Il controllo chimico della vegetazione, utilizzando le disponibilità a magazzino, potrà essere previsto esclusivamente nell'ambito delle pertinenze di immobili, impianti e manufatti consortili.

2.3.3 Rinnovo delle concessioni per derivazioni ad uso irriguo

Nell'anno 2021 si riprenderanno le iniziative, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 962 del 22/06/2016, in coordinamento con gli altri Consorzi di bonifica del Veneto e l'ANBI Veneto, riguardanti studi e rilievi necessari al rinnovo massivo delle concessioni per derivazioni ad uso irriguo nel rispetto della disciplina concernente gli obblighi e le disposizioni per la quantificazione dei volumi idrici, come riportata nel Decreto MIPAAF 31 luglio 2015, con l'attivazione di sistemi e/o procedure di misurazione di portata/volume per le derivazioni strategiche e l'implementazione delle metodologie di calcolo specifiche per le portate derivate in concessioni secondarie.

Tale attività porterà ad un aggiornamento dei dati inseriti in SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura), database georeferenziato finalizzato alla raccolta ed elaborazione delle informazioni relative all'uso irriguo dell'acqua, che rappresenterà la banca dati unica di riferimento per il settore irriguo a servizio di tutte le amministrazioni e gli enti competenti. A tal proposito nel corso del 2020 in coordinamento con ANBI, la Regione Veneto ed il Crea si è provveduto ad un massiccio aggiornamento e caricamento ex novo dei dati ed in particolare ai dati relativi i consumi irrigui nei distretti. Tale attività continuerà nel 2021 e a suo supporto, oltre che in ottemperanza alla normativa, sarà dato avviso alle attività di installazione di misuratori di portata presso le derivazioni strategiche assentite al Consorzio, in particolare alla stazione di Albano di Motta di Livenza.

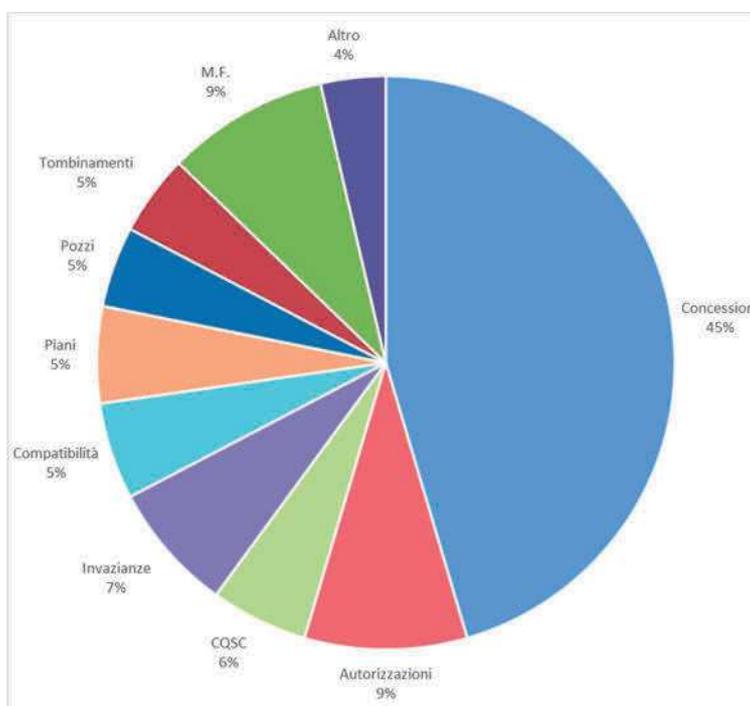
Inoltre, nel 2021 saranno completate le attività di subentro alla concessione PD_00084 di derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Livenza in sponda sinistra in Comune di San Stino di Livenza. Per questa attività si sono stimati costi istruttori e di versamento canoni arretrati per circa 4.000,00 € che vanno ad

aggiungersi agli oneri già predisposti per i canoni annuali per un totale di 77.200,00 € [CdC 520].

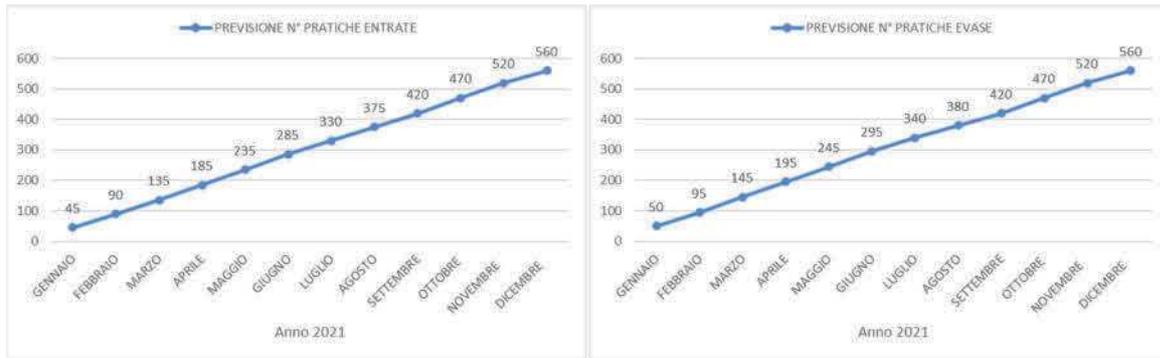
2.3.4 Pareri, concessioni e autorizzazioni

Gli aggiornamenti normativi, la crescente attenzione mostrata da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei cittadini alle problematiche del rischio idraulico e la cultura della prevenzione che il Consorzio stesso e altri Enti stanno diffondendo a riguardo hanno comportato come effetto indotto una tendenza all'incremento del numero di richieste di autorizzazioni, concessioni, pareri per le trasformazioni urbanistiche e agrarie e di valutazioni di compatibilità idraulica: l'entità è ora pari a circa **560 istanze** all'anno.

Di queste, come riportato nel diagramma, il 23 % riguarda pareri di compatibilità idraulica per varianti urbanistiche, trasformazioni del territorio, nuovi scarichi di portata meteorica nella rete e interventi sulla rete idraulica non di competenza consorziale, che richiedono particolare attenzione sia per l'articolato insieme di casistiche presentate, sia per le responsabilità e gli effetti che ne conseguono; altro 20 % circa si riferisce ai pareri di miglioramenti fondiari, tomlinamenti di capifosso, terebrazione di possi mentre la restante parte sono principalmente concessioni, autorizzazioni e pareri di altra natura.



Per l'anno 2021 è previsto l'aggiornamento dei criteri operativi già introdotti nel 2012, con l'obiettivo di avvicinare maggiormente il documento alle diversificate possibilità di trasformazione dei suoli con cui oggi l'Ente e le Amministrazioni si confrontano. Nel rispetto dei principi definiti dalle linee guida e dalla normativa regionale, saranno semplificate le verifiche idrauliche per interventi caratterizzati da impatto trascurabile dal punto di vista idraulico: tale linea, unita ad un programma di maggior coinvolgimento delle Amministrazioni e dei professionisti operanti sul territorio, mira ad una semplificazione istruttoria a vantaggio dell'Ente e dei consorziati, pertanto sarà redatto anche un prontuario operativo per i soli professionisti, Enti ed Amministrazioni.



Con le attività svolte nel 2019 e 2020 è concretizzato il recupero dell'arretrato accumulato negli anni precedenti; per il 2021 si ritiene di procedere con un nuovo standard operativo che prevede inizialmente un tempo di evasione massimo di 30 giorni, possibilmente riducibile ad un tempo inferiore nel corso dell'anno.

2.3.5 Attività di pianificazione e gestione ambientale

Il Consorzio si è attivato da anni per la redazione dei Piani delle acque, documenti di analisi idraulica e programmazione previsti dall'art. 15 del P.T.C.P. della Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana) e successivamente introdotti anche per gli altri Comuni del Veneto dall' art. 20 delle N.T.A. 1^a Var. P.T.R.C., al fine di affiancare le amministrazioni comunali nell'analisi delle principali criticità idrauliche, in particolar modo quelle legate alla rete minore.

Tali approfondimenti tecnici rappresentano per i Comuni del comprensorio la guida su cui analizzare le problematiche idrauliche ed individuare le linee progettuali, coordinando in un unico documento di analisi e programmazione le esigenze idrauliche che a varia scala interessano i territori.

Per il Consorzio di Bonifica la redazione di tali Piani consente di acquisire dati, elaborare studi e modellazioni matematiche finalizzate a sviluppare analisi a scala di bacino propedeutiche alla redazione del Piano Generale di Bonifica.

Nel corso dell'anno 2021 l'Ente darà continuità alle attività avviate nell'ambito di convenzioni sottoscritte in anni precedenti, procedendo in particolare agli approfondimenti previsti per la seconda fase di studio, rappresentati da campagne di rilievo topografico e da analisi idrauliche supportate da modelli a moto vario. È prevista la campagna di rilievo e modellazione per il Comune di Cessalto e l'avvio delle attività per Chiarano in collaborazione con il Consorzio Piave, mentre restano solo di possibile attivazione gli approfondimenti tecnici per i Comuni di Jesolo e Cavallino Tre-porti.

Tali attività, che hanno rappresentato per le Amministrazioni Comunali la possibilità di accesso a bandi di finanziamento per opere minori di iniziativa regionale o provinciale, sono sostenute dal contributo economico dei Comuni convenzionati: esso copre l'impegno di personale, dotazioni, know-how interni e le spese vive sostenute per service specialistici e rilievi. Nello specifico l'importo complessivo di convenzioni sottoscritte negli anni 2012-2019 è pari a 18.500,00 €, mentre sono di prossima possibile sottoscrizione ulteriori convenzioni per un importo di 30.000,00 €, con una previsione di spese dirette e spese accessorie per l'anno 2021 stimate in 51.500,00 €, [CdC 376].

Nel corso dell'anno 2021, in applicazione degli indirizzi definiti dalla L.R. 12/2009 ed in risposta alla crescente esigenza di definire un programma omogeneo ed aggiornato per le programmazioni future, si darà avvio alle fasi di analisi e studio del nuovo **Piano Generale di Bonifica**.

Tale strumento, a partire dalla conoscenza territoriale, dalle analisi di carattere morfologico, pedologico,

agronomico, climatologico e idraulico, dai P.G.B.T.T.R. vigenti, dalle esigenze manifestate in questi anni dai territori, dalle risultanze emerse in fase di analisi dei Piani Comunali delle Acque, dalle progettazioni sviluppate e dalle esperienze maturate in fase di gestione delle opere, potrà definire un quadro programmatico unitario e aggiornato, ispirato ai principi di sostenibilità dettati dalle linee guida comunitarie e all'esigenza di adeguamento alle tendenze di cambiamento climatico evidenziate su scala globale.

Le attività preliminari previste, in particolare, si concentreranno su aspetti di analisi dei dati, rilievi e indagini e saranno supportate anche dai nuovi strumenti di studio acquisiti in questi anni dall'Ente, tra cui ad esempio il Modello Digitale del Terreno. Sarà di fatto avviata un'analisi approfondita di rilievo a fronte di strumentazioni e dotazioni GPS acquistate dal Consorzio, utili ad aggiornare la conoscenza del territorio, in tutti i suoi ambiti.

Saranno inoltre definiti in questa prima fase le strategie e gli obiettivi di Piano e la metodologia di definizione delle priorità sia in campo di bonifica che di irrigazione.

Seguirà l'elaborazione delle proposte sviluppate secondo lo schema di programmi e schede di intervento.

Sono previste spese dirette derivanti da affidamenti esterni per studi e consulenze, acquisto di dotazioni strumentali (quali conduttivimetri), elaborazioni di rilievi e elaborazioni topografiche e spese dirette per attività di divulgazione per un totale di 15.000,00 € [CdC 377].

Nell'ambito delle elaborazioni preliminari per il Piano Generale di Bonifica prenderanno avvio nel 2021 anche le attività avviate nel 2020 con la sigla della **convenzione con DAKU Srl**. Nello specifico, si tratta della conduzione dell'attività di sperimentazione che ha previsto nel 2020 la realizzazione di più scenari di applicazione delle tecnologie delle coperture di edifici verdi (tetti verdi) per simulare e confrontare il comportamento in termini di laminazione degli apporti meteorici e di effetti su alcuni indicatori ambientali (umidità e temperatura). La sperimentazione comprenderà nel 2021 un'importante fase di raccolta dei dati forniti dalla sensoristica e delle stazioni meteo del territorio al fine di arrivare a definire una corretta gestione della copertura e degli invasi e di quantificare il risparmio energetico dovuto all'effetto della coperta verde di mitigazione di eventi meteorici intensi e dei picchi di calore. In questa attività non si prevedono spese dirette a carico del bilancio Consortile.

Nell'ambito delle attività di progettazione previste dal programma di lavori del Consorzio, saranno oggetto di specifico sviluppo le tematiche di carattere agronomico e ambientale. Sarà inoltre prestata particolare attenzione all'individuazione di nuove linee di progettazione e finanziamento per l'ammodernamento ed il miglioramento dell'efficienza del sistema irriguo al fine di migliorare la distribuzione della risorsa acqua in termini quantitativi e di continuità, in particolare a supporto delle produzioni di qualità.

In particolare, saranno affrontate le problematiche concernenti la Valutazione di Incidenza prevista dalla normativa comunitaria (Dir. 79/409/CEE, e 92/43/CEE), nazionale (D.P.R. 357/1997 e D.P.R. 120/2003) e regionale (D.G.R. 2299/2014) per i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e per le zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), le problematiche relative agli impatti sull'ambiente (D.lgs. 152/2006 e normativa subordinata) e le valutazioni relative alla compatibilità paesaggistica degli interventi (D.lgs. 42/2004 e DPCM 12/12/2005).

A tal proposito, proseguiranno le attività di supporto ai tecnici incaricati dell'esecuzione dei Piani di Monitoraggio Ambientale nell'ambito dell'esecuzione dei lavori pubblici dei progetti nel Bacino Cavallino di "Scarico dei deflussi ordinari della rete di bonifica del bacino Cavallino al di fuori della Laguna" e Ex Collegamento Idraulico Del Bacino Cavallino Al Bacino Ca' Gamba e le attività di monitoraggio e supporto negli aspetti ambientale connessi alla realizzazione degli Interventi Connessi agli eventi di cui alla

OCDPC 558/2018.

Nel corso del 2021 continuerà l'attività del Consorzio, in collaborazione con altri soggetti, in applicazione della Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE, volta all'attivazione dei **Contratti di Fiume e di Laguna**. In particolare, in merito al canale Brian sarà ripresa l'attività di confronto con i soggetti interessati avviata in anni precedenti, mentre per la Laguna di Caorle proseguiranno le attività avviate nel 2018, inizialmente rientranti nel progetto INTER-REG *Wetnet* e che hanno portato il giorno 30.10.2019 alla sigla del Contatto di Laguna di Caorle. Tale attività prevede il coinvolgimento dei portatori di interesse, la raccolta di dati e analisi, l'organizzazione di tavoli tematici e porterà ad avvicinare l'attività dell'Ente al territorio ed alle associazioni, anche individuando sinergie con soggetti pubblici o privati. Costo complessivo stimato su tali attività per un totale di circa 10.000,00 € [CdC 507]

Il Consorzio manterrà inoltre la propria collaborazione ai contratti di fiume promossi da altri soggetti che si articoleranno, con obiettivi condivisi, nell'area di competenza, in particolare quello avviato nel contesto della Laguna di Venezia.

Continua anche per il 2021 la **campagna ittiogenica** da parte della Città Metropolitana di Venezia in collaborazione con il Consorzio, con il rilascio di avannotti per il ripopolamento con specie autoctone dei principali corsi d'acqua consortili. A fronte dei contatti strutturati con gli operatori di Veneto Agricoltura che organizzano le semine, e alla luce delle presunte attività 2021 la spesa presunta è di € 10.400,00 [CdC 575].

Nel 2021 si continueranno le attività previste dal cronoprogramma assieme alle aziende partner del **Progetto Riqualificazione Ambientale Idraulica Veneto Orientale (RAIVO)**, finanziato nell'ambito del PSR 14-20 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale" di cui alla DGR n. 2112 del 19/12/2017 misura 16.5.1., tipo interventi 4.4.2. e 4.4.3.

A conclusione delle operazioni finalizzate a realizzare siepi, fasce tampone arboreo arbustive, boschetti naturaliformi e la riqualificazione idraulica di capifosso privati interpoderali con finalità fitodepurativa si avvieranno le fasi di mantenimento e gli adempimenti agli obblighi divulgativi. Le competenze del consorzio sono coperta dal un finanziamento di 150.000,00 € rendicontabili come spese del personale. Per le spese vive per attività dimostrative, divulgative si prevede un ammontare di circa 5.000, 00 € [CdC 509].

Si riporta infine, che il Consorzio continuerà nel corso del 2021 le attività intraprese a seguito dell'adesione al "**Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto**", di cui alla D.G.R. n. 1488 del 15.10.2019, con Deliberazione del Consigli di Amministrazione 99 del 18 ottobre 2019.

2.3.6 Gestione Podere Fiorentina

Il Podere Fiorentina viene condotto con finalità sperimentali ed è stato coltivato nel quinquennio 2013÷2018 per lo svolgimento di una sperimentazione sull'utilizzo del sistema Irriframe, associata nel quadriennio 2014 – 2017 ad indagini per valutare sistemi di irrigazione ad alta efficienza su varietà di mais e soia, sotto l'aspetto delle rese e qualitativo (in particolare incidenza aflatossine).

Nel 2021 continueranno le attività previste dal nuovo filone sperimentale, coordinato dal Consorzio insieme al *Dafnae* dell'Università di Padova e altri quattro partner tecnologici (Netafim Italia, Pioneer, San Vito Biogas, Bioman Srl) e avviato nel 2019, che prevede la valutazione di nuove tecnologie applicate alla tecnica irrigua, in particolare in ordine alla micro-irrigazione applicata ai seminativi, nell'ottica di un'attività di sperimentazione pluriennale, con l'obbiettivo di testare strategie orientate al monitoraggio ed all'individuazione di processi e per il recupero del contenuto in sostanza organica del suolo, nonché

dell'effetto di quest'ultima sul bilancio idrico dei suoli.

In relazione a tali obiettivi di ricerca si proseguirà nella valutazione degli effetti legati alla distribuzione di differenti matrici organiche, in particolare compost e digestato, nonché nell'impiego di *cover crop*.

A tal proposito il Consorzio, assieme a Dafnae (capofila) e all'azienda Seminart S.r.l., ha presentato domanda di finanziamento al bando Unimpresa 2019 candidando il Progetto SoilBank. L'entrata in graduatoria di suddetto progetto vedrà finanziare parte delle attività previste nella sperimentazione sopra descritta per le annate 2021-2022.

Le attività sopracitate nel 2021 interesseranno una spesa presunta di 38.750,00 € [CdC 580], alla quale faranno in parte fronte le entrate conseguenti alla vendita delle produzioni ottenute.

Si prevede inoltre il proseguimento dell'attività di divulgazione dell'attività sperimentale, in collaborazione con l'Università di Padova e i partner commerciali, prevedendo l'organizzazione di giornate informative in campo aperte a Tecnici del settore ed agli agricoltori.

In quest'ottica si prevede inoltre la realizzazione di articoli e video divulgativi per far conoscere ad una platea più ampia i risultati dell'attività e delle tecniche adottate.

Nel corso del 2017, a tali attività, si sono affiancate quelle derivanti dall'attuazione della bozza di Protocollo d'intesa adottata nel 2015 dal Consorzio di bonifica e il Comune di San Donà di Piave in merito agli "Interventi di ampliamento del Parco Fellini e miglioramento della qualità ambientale del Canale Piveran" e dell'Accordo quadro sottoscritto tra il Consorzio ed Ali S.p.a. nel 2017. Tali attività, dopo una fase progettuale con approvazione del finanziamento dei nuovi schemi operativi e delle fasi di ridefinizione della gestione del fondo secondo le nuove finalità, si sono concretizzate nel 2017 con la messa a dimora su una superficie di 3 ha di un bosco con finalità didattico – produttive e nel 2019 con delle attività di visibilità del progetto verso portatori d'interesse privati e pubblici.

Nel corso del 2021 continuerà il coordinamento con il Comune ed il partner privato, nell'ambito delle operazioni di manutenzione e controllo dell'accrescimento del Bosco e delle attività di visibilità del progetto verso portatori d'interesse privati e pubblici.

2.3.7 Gestione del catasto consortile

Nel corso dell'esercizio 2021 proseguiranno le ordinarie attività legate alla conservazione del catasto consortile, ossia l'inserimento di tutti i nuovi dati riguardanti le proprietà.

L'attività di gestione del Catasto è comunque oggetto di una profonda rivisitazione mirata al miglioramento della efficienza dei processi, alla automazione e ad un efficientamento della riscossione.

Aggiornamento banca dati catastale

Fino a due anni fa gli aggiornamenti della banca dati avvenivano esclusivamente a seguito di segnalazioni pervenute all'Ente e consultazioni puntuali agli archivi catastali ufficiali nazionali (Agenzia delle Entrate).

Il piano operativo in corso prevede il progressivo passaggio da procedure di volturazione completamente manuali a procedure di (semi) automazione mediante l'acquisizione degli aggiornamenti dell'intero comprensorio direttamente dall'Agenzia delle Entrate e l'acquisizione di un modulo informatico creato appositamente per tali fini (all'interno del gestionale del catasto consortile).

Dopo una prima sperimentazione (negli anni 2019 e 2020) di queste nuove procedure, questa modalità di aggiornamento diventerà ordinaria nel 2021, ottenendo così una maggior efficienza nell'attività di

aggiornamento catastale, rappresentata da una riduzione dei tempi di esecuzione delle singole operazioni di aggiornamento (vulture), da una maggior precisione e soprattutto dalla sistematicità di accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate. Questa garantisce la trattazione di tutte le variazioni intervenute, "registrate" negli archivi catastali della stessa Agenzia e non solo quelli segnalati all'ufficio. Il miglioramento del livello di aggiornamento della base dati catastale, sicuramente porterà, nel lungo periodo, principalmente ad un miglioramento della percentuale di riscossione e conseguentemente anche ad una consistente diminuzione delle attività di front office e in generale ad una loro "semplificazione" se non altro perché la base dati catastale consorziale risulterà maggiormente conforme a quella catastale ufficiale.

A tale attività si accompagneranno ulteriori operazioni di normalizzazione degli attributi catastali e di recapito.

Riscossione

Per quanto riguarda le attività proprie di riscossione già da fine 2018, con il supporto di una ditta specializzata, è iniziato uno studio preliminare che ha permesso un'analisi dei flussi dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) per verificare l'efficienza della riscossione dei ruoli coattivi trasmessi nel corso degli anni mediante un controllo dell'attività svolta dall'Agente della Riscossione.

Nel 2019 è stata completata l'analisi puntuale delle partite avviate in riscossione coattiva che ha permesso di individuare le posizioni oggetto di stralcio (ai sensi del Decreto Legge sulla Pace fiscale - D. L. 119/2018), e le posizioni ancora significative (ossia quelle di importo superiore ad 1.000,00 € non prescritte).

Sulla base delle esperienze e delle analisi svolte in precedenza, nel corso dell'anno 2020 è stato elaborato un Piano operativo finalizzato ad un incremento del livello di riscossione. Il piano ha previsto l'avvio di attività specifiche (inoltre di segnalazioni e/o sollecitazioni all'agente della riscossione, interventi diretti presso il contribuente o un'attenzione a posizioni critiche: ditte fallite, in liquidazione, etc.), che verranno ampliate nel 2021. L'obiettivo è quello di raggiungere per tutte le annualità il 99,5 % (soglia fisiologica) di incasso della contribuenza. Tale soglia rappresenta il riferimento attuale definito sulla base dei dati storici, ma potrà essere aggiornata a seguito di specifiche analisi. Si deve ricordare che l'entità della riscossione è strettamente correlata al livello di aggiornamento della banca dati catastale consorziale.

Questa attività ha permesso di conseguire un recupero di somme non riscosse e ha consentito un confronto dei dati di rendicontazione della riscossione coattiva con il quadro finanziario, con conseguente riallineamento dei fondi a copertura delle minori entrate contributive.

Inoltre, negli avvisi che verranno emessi nel 2021 e nelle lettere di sollecito di pagamento dei contributi 2020, che avverrà a inizio dell'anno 2021, a causa dell'emergenza Covid 19 (per la possibilità data al contribuente di differimento del pagamento al 31 dicembre 2020), si prevede di dare informazione ai contribuenti sullo stato dei versamenti relativi alle annualità pregresse.

Nel 2021 si potrà valutare anche la possibilità di attivare, per le somme non riscosse del ruolo 2020, procedure di riscossione alternative a quella ordinaria (che consiste nell'emissione delle cartelle di pagamento) come l'ingiunzione di pagamento.

Visti gli esiti soddisfacenti riscontrati nel corso degli ultimi quattro anni con l'adozione di nuove modalità di riscossione dei tributi, si continuerà a procedere, anche nell'esercizio 2021, alla riscossione degli avvisi di pagamento attraverso il sistema bancario MAV, mantenendo ancora in essere la modalità di riscossione del sistema postale (CCP). Il nuovo sistema ha avuto innegabili riscontri positivi da parte

dei contribuenti, che hanno avuto la possibilità di versare il contributo di bonifica presso qualsiasi istituto bancario, senza l'aggravio di commissioni (a carico del versante), e in alternativa anche presso gli Uffici Postali, con addebito delle previste commissioni (a carico del versante).

Verrà inoltre approfondita la possibilità per i contribuenti con disabilità visiva di pagare il bollettino MAV tramite il servizio home-banking.

Nel corso dell'anno solare 2021, come avvenuto negli ultimi tre anni, verranno chiuse in sequenza tutte le attività inerenti al ruolo dell'esercizio (emissione avvisi bonari, di lettere di sollecito e avvio della riscossione coattiva per i contribuenti morosi) concretizzando un obiettivo di equità da tempo definito.

Si continuerà con l'attività di "promozione" finalizzata a informare i contribuenti sulla possibilità di ricevere gli avvisi di pagamento in formato elettronico (posta elettronica ordinaria o certificata) e sulle nuove modalità di pagamento tramite MAV. Tale attività verrà posta in evidenza sia sul sito web istituzionale, sia direttamente dagli operatori del Settore Catasto nelle attività di sportello.

L'attività sopra descritta prevede la conseguente implementazione nel gestionale del Catasto delle richieste dei contribuenti di ricevere gli avvisi di pagamento tramite posta elettronica o le autorizzazioni per l'addebito automatico in conto corrente dei contributi di bonifica (SEPA).

Verrà ulteriormente estesa l'attività di recupero della casella di posta elettronica per le persone giuridiche iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, introdotta massivamente d'ufficio per l'emissione 2018, che ha portato al recapito tramite mail/PEC, complessivamente ad oggi, di oltre 6.000 avvisi di pagamento.

Il prospetto seguente riassume l'andamento numerico negli ultimi 4 anni dei recapiti tramite e-mail e PEC e delle autorizzazioni all'addebito in conto corrente date dai contribuenti al Consorzio.

Anno	N. totale avvisi emessi	Recapiti e-mail/PEC		Disposizioni addebito	
		N.	% sul totale avvisi	N.	% sul totale avvisi
2017	108.165	638	0,59%	1.660	1,53%
2018	120.061	5.502	4,58%	2.166	1,80%
2019	114.651	5.678	4,95%	2.375	2,07%
2020	121.013	6.056	5,00%	2.663	2,20%

L'invio dell'avviso attraverso e-mail/PEC aiuterà questo Consorzio a migliorare l'efficienza del servizio e contenerne i costi economici e ambientali.

Nel corso dell'anno continueranno le attività di standardizzazione delle procedure operative riguardanti le diverse attività del catasto consorziale in conformità ai principi del Sistema di Qualità ora in fase di definizione.

Anche il settore catasto continuerà progressivamente alla dematerializzazione dei documenti, con un maggior utilizzo della corrispondenza digitale (mail e PEC) accompagnata dalla firma digitale.

L'assistenza al pubblico, che rappresentava un altro impegno proprio del settore catasto, con l'introduzione nel 2020 del servizio di call center (esternalizzato), ha comportato una prima riorganizzazione del

lavoro.

Proseguiranno inoltre le collaborazioni con i Comuni e gli altri Enti operanti sul territorio per la gestione e la condivisione dei dati territoriali per il reciproco avvalimento delle rispettive banche dati, come previsto dall'art. 39, co. 7 della L.R. 12/2009.

Le attività sopracitate, nel 2021, interesseranno una spesa presunta di 243.000,00 € [CdC 510].

Sono inoltre previste nel 2021 le nuove gare per l'affidamento del servizio di stampa e postalizzazione degli Avvisi di pagamento per il biennio 2022 ÷ 2023 e del servizio di Tesoreria consorziale.

3. PROGRAMMI ECONOMICI ORDINARI PER L'ESERCIZIO 2021

Si espongono di seguito gli stanziamenti inerenti alle attività ordinarie che il Consorzio prevede di svolgere nel corso dell'anno 2021.

Gli importi, desunti dal Bilancio di Previsione 2021, vengono accorpati tecnicamente per evidenziare le spese relative alle varie attività istituzionali. Per maggiore dettaglio e precisione viene fatto rinvio alla consultazione degli elaborati.

L'importo complessivo delle uscite previste per la manutenzione, l'esercizio e la sorveglianza delle opere pubbliche di bonifica in consegna al Consorzio, tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici e le altre attività correlate, è pari ad Euro 12.452.000,00 (*12.310.000,00):

La cifra di cui sopra è così ripartita:

A) Spese per gli organi dell'ente, compreso l'accantonamento per le spese relative alle consultazioni elettorali, quelle per le relazioni istituzionale e per la comunicazione:	Euro	215.000,00 (*193.000,00)
B) Spese per il personale dipendente:	Euro	5.727.000,00 (*5.471.000,00)
C) Spese per acquisto di beni, servizi e per prestazioni professionali, comprese tutte le utenze <u>(di cui energia elettrica per gli impianti idrovori € 2.500.000,00 (*€ 2.390.000,00))</u>	Euro	5.353.000,00 (*5.529.500,00)
D) Spese per utilizzo beni di terzi	Euro	151.500,00 (* 80.500,00)
E) Spese per oneri finanziari e oneri tributari, compreso l'IRAP calcolato sulle retribuzioni:	Euro	465.500,00 (*502.000,00)
F) Altri oneri di gestione:	Euro	178.000,00 (* 168.000,00)
G) Fondo di riserva:	Euro	150.000,00 (* 150.000,00)
H) Spese per acquisizione e manutenzione di immobilizzazioni:	Euro	212.000,00 (* 216.000,00)
		<hr/>
TOTALE USCITE	Euro	12.452.000,00 (* 12.310.000,00)

* Le cifre fra parentesi si riferiscono al Piano annuale di attività 2020

4. FINANZIAMENTO DELLE SPESE ORDINARIE PER L'ESERCIZIO 2021

Le risorse finanziarie con cui il Consorzio provvederà allo svolgimento delle attività sopra delineate saranno quelle di carattere ordinario di seguito descritte.

Esse sono costituite dai contributi di bonifica a carico dei proprietari di immobili ricadenti nel comprensorio consorziale, dalle entrate patrimoniali e, per quota ormai residuale, dal contributo regionale ex art.32 della L.R. n.12/2009.

Un quadro di riferimento generale utile ad evidenziare le fonti di finanziamento che coprono le spese per le attività ordinarie elencate nel paragrafo precedente viene di seguito esposto:

1) Entrate contributive ordinarie di natura tributaria	Euro	10.792.000,00
		(*10.695.000,00)
2) Trasferimenti correnti da Enti Pubblici:		
Stato:	Euro	310.000,00
		(*280.000,00)
Regione:	Euro	325.000,00
		(*290.000,00)
Province e Comuni:	Euro	20.000,00
		(*20.000,00)
		<hr/>
Totale trasferimenti correnti	Euro	655.000,00
		(590.000,00)
3) Rendite patrimoniali ed entrate da opere affidate al Consorzio:	Euro	778.000,00
		(*758.000,00)
4) Entrate e proventi diversi:	Euro	202.000,00
		(*242.000,00)
5) Alienazione di immobilizzazioni.	Euro	25.000,00
		(*25.000,00)
		<hr/>
TOTALE ENTRATE	Euro	12.452.000,00
		(* 12.310.000,00)

Si riporta di seguito tabella sintetica che riporta i flussi di cassa previsti per l'anno 2021, confrontata con quella, quasi definitiva, relativa al 2020.

FLUSSI DI CASSA PREVISIONALI 2021	USCITE €	ENTRATE €	DIFFERENZA €	SITUAZIONE CASSA €
GENNAIO	1.180.000,00	140.000,00	- 1.040.000,00	- 1.340.000,00
FEBBRAIO	1.540.000,00	730.000,00	- 810.000,00	- 2.150.000,00
MARZO	1.640.000,00	745.000,00	- 895.000,00	- 3.045.000,00
APRILE	1.710.000,00	890.000,00	- 820.000,00	- 3.865.000,00
MAGGIO	1.920.000,00	7.100.000,00	5.180.000,00	1.315.000,00
GIUGNO	1.935.000,00	1.200.000,00	- 735.000,00	580.000,00
LUGLIO	1.630.000,00	2.230.000,00	600.000,00	1.180.000,00
AGOSTO	1.290.000,00	595.000,00	- 695.000,00	485.000,00
SETTEMBRE	1.810.000,00	1.778.000,00	- 32.000,00	453.000,00
OTTOBRE	1.610.000,00	1.210.000,00	- 400.000,00	53.000,00
NOVEMBRE	1.850.000,00	1.150.000,00	- 700.000,00	- 647.000,00
DICEMBRE	1.880.000,00	970.000,00	- 910.000,00	- 1.557.000,00
TOTALI	19.995.000,00	18.738.000,00	- 1.257.000,00	- 1.557.000,00

FLUSSI DI CASSA 2020	USCITE €	ENTRATE €	DIFFERENZA €	SITUAZIONE CASSA €
GENNAIO	1.410.293,43	387.696,38	- 1.022.597,05	1.687.174,83
FEBBRAIO	1.155.182,64	245.383,98	- 909.798,66	777.376,17
MARZO	1.362.656,65	178.758,48	- 1.183.898,17	- 406.522,00
APRILE	1.559.677,15	931.052,70	- 628.624,45	- 1.035.146,45
MAGGIO	1.180.068,21	187.779,54	- 992.288,67	- 2.027.435,12
GIUGNO	1.732.698,10	1.443.450,51	- 289.247,59	- 2.316.682,71
LUGLIO	1.582.637,45	5.322.455,44	3.739.817,99	1.423.135,28
AGOSTO	1.538.920,53	1.067.058,35	- 471.862,18	951.273,10
SETTEMBRE	1.779.970,40	3.998.284,05	2.218.313,65	3.169.586,75
OTTOBRE	1.514.586,75	490.000,00	- 1.024.586,75	2.145.000,00
NOVEMBRE	1.530.000,00	440.000,00	- 1.090.000,00	1.055.000,00
DICEMBRE	1.775.000,00	420.000,00	- 1.355.000,00	- 300.000,00
TOTALI	18.121.691,31	15.111.919,43	- 3.009.771,88	- 300.000,00

5. CONTROLLO DI GESTIONE

Secondo quanto previsto dal vigente Regolamento sull' ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale del Consorzio, per ogni centro di responsabilità vengono determinati i programmi di lavoro con assegnazione dei compiti ed individuazione degli obiettivi, in esecuzione degli strumenti di programmazione dell'Ente, tra i quali il presente Piano annuale di attività

L'attribuzione delle dotazioni alle unità organizzative viene quindi effettuata tenendo conto della struttura del bilancio di previsione.

Il controllo sul raggiungimento degli obiettivi prefissati viene effettuato dal CdA ad ogni riunione , nella quale provvede a monitorare l'andamento dei vari settori di attività del Consorzio, per una corretta gestione delle risorse finanziarie ed un continuo controllo dei risultati conseguiti a fronte degli stanziamenti disposti, procedendo quindi agli adeguamenti che si rendessero necessari.

6. SISTEMA DI QUALITÀ

Il Consorzio, visti i buoni risultati raggiunti nelle precedenti annualità, si è posto come obiettivo la ri-emissione del certificato del Sistema di Qualità, quest'anno in scadenza triennale.

La certificazione del Sistema di Qualità ISO 9001/2015 riguarda le attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, verifica e validazione dei progetti. Si prevede per gennaio 2021 la verifica ispettiva da parte di una società certificata da *Accredia*.

Tale attività, che viene finalizzata al mantenimento del riconoscimento raggiunto, rappresenta un requisito normativo necessario affinché l'Ente possa procedere alla messa in appalto di lavori e forniture per la realizzazione degli interventi previsti dai progetti sviluppati nei propri uffici tecnici, secondo quanto previsto dal D. Lgs 50/2016.

Nel corso dell'anno, inoltre, il Consorzio proseguirà nel percorso, già avviato, di implementazione del sistema anche per gli altri processi, con l'obiettivo di lavorare per la futura certificazione dell'intera struttura e soprattutto con l'intenzione di approfittare dell'occasione per introdurre effettive occasioni di miglioramento della qualità del servizio offerto, anche mediante l'utilizzo di un nuovo gestionale che verrà valutato dall'Ente nel corso dei prossimi mesi.

Oltre a rappresentare un obiettivo per l'Ente, che consente sia di analizzare i singoli processi, sia di valutarne l'efficienza, sia di programmare per ogni attività gli obiettivi di miglioramento, la certificazione potrà rappresentare anche una chiave di presentazione del Consorzio all'esterno, verso i consorziati, le imprese, gli Enti e in generale verso il territorio.

7. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA ED ANTICORRUZIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ai sensi del D.Lgs. 241/2001

È in corso la revisione del vigente Piano Anticorruzione per il periodo 2020 – 2022- PTPCT , predisposto ai sensi della Legge 06.11.2012 n.ro 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, al fine di adeguarlo alle recenti linee guida dell’ANAC.

Quanto sopra comporterà una diversa struttura del Piano , che sarà basato , come prescritto , su un approccio valutativo del rischio di tipo qualitativo , atto a formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato, del livello di rischio corruttivo , in luogo di un astratto valore numerico , di non immediata comprensione, finora utilizzato.

Nel concreto , dall’esperienza maturata nel quinquennio di applicazione delle prescrizioni dei piani anticorrittivi adottati dall’Ente , non sono emerse situazioni che abbiano evidenziato episodi di fatti o comportamenti ascrivibili alle fattispecie elencate nella normativa che inquadra e sanziona il fenomeno corruttivo.

Anche la Sezione Trasparenza, ormai parte integrante del Piano Anticorruzione, sarà oggetto di attenta revisione, per un adeguamento dei contenuti alle previsioni di legge, in un’ottica di automazione del flusso dei dati da pubblicare sull’apposita sezione Amministrazione Trasparente, che sarà comunque oggetto di un attento restyling nei contenuti e nella veste grafica.

Dovrà infine trovare piena attuazione presso il Consorzio, secondo le recenti indicazioni di legge e di dottrina, anche la normativa in materia di Modello organizzativo di gestione e controllo , prevista dal D.Lgs 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche a fronte di una serie di reati che, se commessi dai propri dipendenti, comportano comunque una responsabilità anche a carico dell’Ente.

Al riguardo è stata completata anche la redazione di tutte le parti speciali.

In precedenza l’Amministrazione aveva adottato la parte generale del Modello organizzativo ai sensi del citato D.Lgs 231/2001, il codice etico e provveduto anche alla nomina dell’Organo di vigilanza – Odv.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il MOG - Modello organizzativo di gestione e controllo, sono due documenti comunque coordinati a fronte di norme che approcciano il rischio corruttivo da punti di vista diversi: la ratio preventiva del D.lgs 231/2001 (MOG) ha riguardo ai reati commessi nell’interesse o a vantaggio del Consorzio o che comunque siano stati commessi anche nell’interesse di questo; diversamente dalla legge 190/2012(PTPCT),che è volta ai reati commessi in danno al Consorzio.

8. REGOLAMENTO UE 2016/679 - PROTEZIONE DEI DATI

Nel corso del 2021 l’Ente, con il supporto del *Data Protection Officer* esterno – DPO, che vigila sulla corretta osservanza delle procedure, continuerà a seguire le normative in materia di protezione dei dati, sempre più stringenti, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Verranno organizzati appositi corsi formazione di tutto il personale, secondo i compiti assegnati, per la gestione del nuovo sistema di gestione e custodia dei dati.

9. SERVIZI INFORMATICI

Per realizzare le attività operative degli Uffici, l'Ente è dotato di diverse strumentazioni informatiche.

Attualmente il sistema di lavoro della struttura avviene tramite collegamenti in rete privata, realizzata mediante connessioni via cavo, con punti di smistamento per piano e di connessioni presenti in tutti gli uffici, con linea attiva fra le due sedi, oltre che con collegamenti protetti da remoto tramite la rete internet pubblica.

Le apparecchiature informatiche collegate alla rete del Consorzio sono costituite principalmente da:

infrastruttura server che permette la gestione complessa di vari servizi gestionali quali ad esempio contabilità, protocollo, catasto, gestione ed interscambio dei documenti, gestione dei vari processi e telecontrollo;

servizi su piattaforme esterne per la gestione della posta elettronica, condivisione protetta di documenti e di gestione flusso documentale, gestione delle gare telematiche e sistemi di collaborazione e video-comunicazione;

postazioni di lavoro dislocate negli Uffici con dotazioni di computer fissi e portatili, e relative apparecchiature di supporto quali monitor, stampanti, scanner e multifunzione.

I collegamenti verso la rete internet esterna sono realizzati con circuiti protetti in fibra ottica a 100 Mbps con raccordo fra le due sedi tramite connessione gestita dal fornitore del servizio e garantita con protocollo MPLS realizzato sempre in fibra ottica.

Tramite collegamento separato, non connesso alla rete interna e gestita unicamente dall'Agenzia Arpav, è presente anche una connessione con apparati WI-FI dedicato per il monitoraggio e controllo del radar meteo di detta Agenzia posizionato in un impianto periferico del Consorzio in comune di Concordia Sagittaria.

A seguito dell'emergenza sanitaria, ma anche al fine del continuo miglioramento funzionale, è emersa l'esigenza di potenziare e rendere più flessibile l'operatività dei singoli Uffici e dei singoli Operatori cercando di garantire ed incrementare anche lo strumento di telelavoro tramite accessi sicuri e monitorabili verso le piattaforme gestionali interne ed esterne.

Per questo si prevede di completare il ricambio tecnologico delle apparecchiature in dotazione, con particolare riferimento alla sostituzione degli apparati fissi con personal computer portatili e relativi accessori dedicati, più flessibili, che possano quindi consentire la massima mobilità dei singoli Operatori per gli spostamenti tra uffici, sedi ed eventualmente, se richiesto per il distanziamento di sicurezza, anche dalle singole abitazioni ricorrendo allo strumento del telelavoro.

Contestualmente è previsto anche un graduale rinnovo del sistema dell'infrastruttura server con ricambio e potenziamento tecnologico per le singole componenti di base e di supporto ai backup oltre che dei software di base e gestione.

È previsto inoltre il potenziamento delle linee di connessione interne, con la ristrutturazione delle reti LAN e con l'aumento dei punti protetti di accesso wifi, oltre che esterne con l'incremento della banda di accesso alla rete internet ed il perfezionamento del collegamento fra le due sedi.

Contestualmente alle attività descritte sopra sulle reti è previsto anche il potenziamento del sistema di telefonia fissa e cellulare.

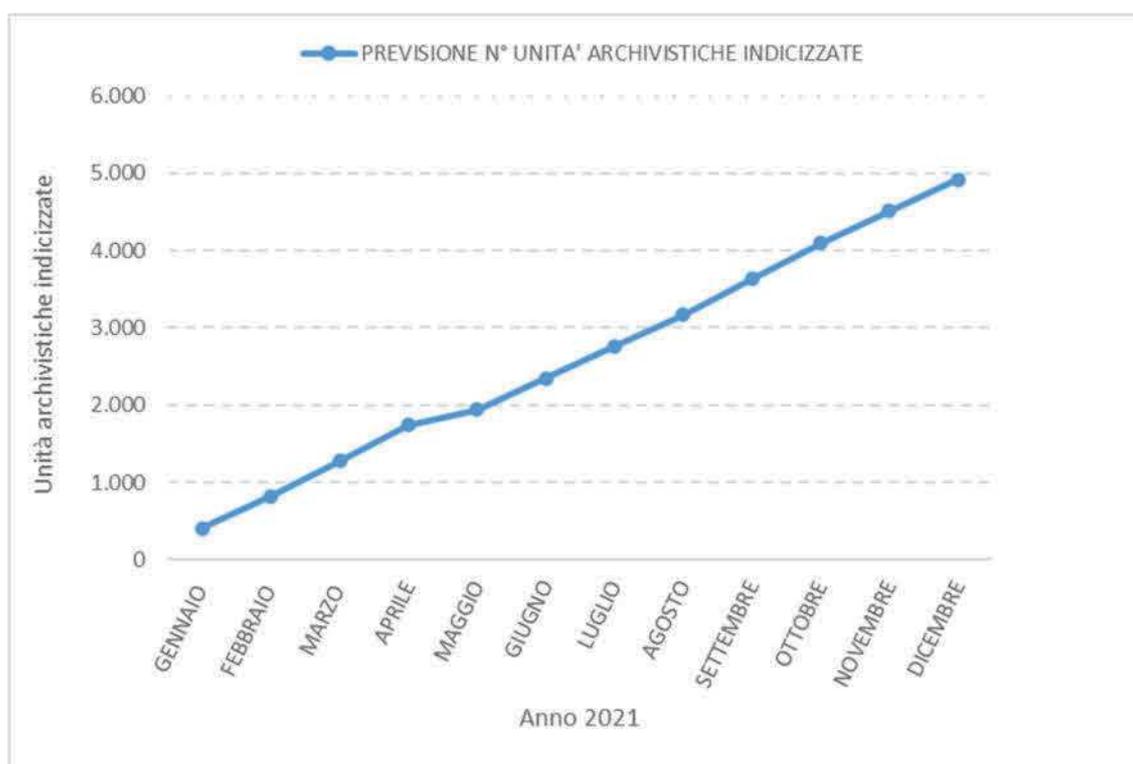
10. COMUNICAZIONE

Il Consorzio ha sempre ritenuto l'attività di comunicazione un aspetto particolarmente rilevante per caratterizzare la propria presenza sul territorio.

Il 2021, vista l'attuale situazione dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, rappresenta ancora un anno incerto per programmare la ripresa di tutte quelle attività di servizio pubblico che prevedono condivisioni e incontri tra utenti ed operatori dell'Ente.

Ciononostante continuerà la consueta attività di divulgazione delle molteplici attività dell'Ente attraverso la produzione di articoli e comunicati stampa diffusi attraverso i mezzi di informazione locali (giornali ed emittenti radiotelevisive), il sito internet e la pagina Facebook del Consorzio.

È prevista la continuazione della collaborazione con l'Università di Padova per la sistemazione e il recupero dell'archivio storico consorziale nell'ambito di progetti coordinati con l'UNIPD che nell'anno 2021 prevederà l'indicizzazione di circa 5000 unità archivistiche. La conclusione del progetto è prevista per il 2022 con un totale di circa 10.000 unità archivistiche evase.



Dal momento in cui verrà decretata la fine dell'emergenza sanitaria, auspicabile dalla primavera 2021, riprenderanno le seguenti consuete attività:

- L'organizzazione e la partecipazione a convegni e dibattiti, e la realizzazione di eventi e visite guidate nel corso dell'anno.
- L'Ente ha in programma in particolare la realizzazione della quarta edizione dell'evento di carattere regionale/nazionale denominato "Festival delle Terre di bonifica", nel corso del quale verranno realizzati convegni, spettacoli, proiezioni, conferenze, visite guidate, con il fine di promuovere la conoscenza delle peculiarità di questo paesaggio artificiale, tappa del percorso teso che condurrà alle celebrazioni per il centenario del Congresso nazionale delle bonifiche che cadrà nel 2022.
- Nell'ambito delle attività di comunicazione rientra anche l'apertura delle due sedi, in particolare della storica Sala Ronchi, per lo svolgimento di riunioni, seminari e convegni, ai quali il Consorzio fornisce il

proprio patrocinio. Vista la chiusura generale avvenuta dal fine febbraio 2020, non possiamo far altro che richiamare il dato relativo al 2019 dal quale risultano una trentina di iniziative svolte, con ampia partecipazione di pubblico con conseguente maggiore visibilità comunicativa anche per il Consorzio.

- Con le usuali finalità si intende continuare a concedere l'uso del locale al piano terra della sede di San Donà di Piave per lo svolgimento di mostre e presentazioni di carattere culturale ed artistico.
- Il Consorzio, inoltre, proseguirà con la consolidata attività di visita al territorio ed agli impianti idrovori, in risposta alle numerose richieste provenienti da Associazioni culturali e Istituti scolastici.
- Inoltre, è prevista l'attivazione del "Progetto Scuola" congiunto con ANBI Veneto, che vedrà coinvolta una classe con un laboratorio didattico sui nuovi mezzi di comunicazione attraverso cui sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla salvaguardia del loro territorio.
- Il Consorzio inoltre ha da tempo avviato un proprio progetto scuola, che si realizzerà anche nel 2021 "Conosci il tuo territorio di bonifica" per i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria con l'intento di diffondere consapevolezza sulle peculiarità del nostro territorio.

Infine, proseguiranno le attività connesse agli accordi di cooperazione inter-nazionale con diversi Enti territoriali presenti in Marocco ed in Senegal, in particolare nell'area della Casamance, per la realizzazione di attività di salvaguardia idraulica ed ambientale.

Nello specifico, la collaborazione in corso con il Marocco e l'ABHGZR (Agence du Bassin Hydraulique du Guir Ziz Rheris), mantiene vivo lo scambio di esperienze nel campo nella gestione delle piene dei grandi fiumi, la protezione dalle inondazioni ed in particolare la pianificazione e la gestione delle risorse idriche, obiettivi comuni agli Enti coinvolti.

Mentre a riguardo dei progetti interessanti il Senegal, gli effetti auspicati di questo processo collaborativo che interessa anche alcune Onlus ed Enti Territoriali del Veneto Orientale e la FACE (Federazione delle Associazioni dei Casamanesi in Europa), sono oltre alla riqualificazione del territorio fortemente modificato dalla risalita del cuneo salino lungo il fiume Casamance, la creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato nel settore primario, lo sviluppo di competenze nell'ambito della commercializzazione dei prodotti, la creazione di una rete di scambio locale e sovralocale che ne permetta di massimizzare l'efficacia.

<u>Consorzio di Bonifica Veneto Orientale</u>	<u>Unità</u>
<u>Previsione Attività Settore Affari Generali 2021</u>	
<i>Progetto Scuola "Conosci il tuo territorio di bonifica"</i>	
Scuole dell'infanzia - numero classi	5
Scuole Primarie - numero classi	5
<i>Altre visite per progetti didattici</i>	3
<i>Visite organizzate Impianti Idrovori</i>	15